

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato Est e Prato Ovest — "Declassata di Prato" Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra Via Marx e Via Nenni mediante la realizzazione di un sottopasso

PROGETTO DEFINITIVO cop. FI463 PROGETTAZIONE: MANDATARIA: **RAGGRUPPAMENTO** ARGICALT. © POLITECNICA MATILDI+PARTNERS TEMPORANEO PROGETTISTI IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IL PROGETTISTA: SPECIALISTICHE: GRUPPO DI PROGETTAZIONE: COORDINAMENTO PROGETTAZIONE, PROGETTAZIONE STRADALE, Ing. Andrea Renso - TECHNITAL Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A2413 GEOTECNICA ED OPERE IN SOTTERRANEO: Ing. Marcello Mancone - POLITECNICA ordine ingegneri Provincia di Firenze n.5723 IL GEOLOGO: Geol. Pietro Accolti Gil - POLITECNICA STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE: Ordine Geologi Regione Toscana nº 728 Arch. Paola Gabrielli - POLITECNICA ordine Architetti Provincia di Bologna n. 2921 IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CANTIERIZZAZIONE E FASI ESECUTIVE: Ing. Marcello Mancone - POLITECNICA Ing. Alessio Gori - POLITECNICA ordine ingegneri Provincia di Firenze n.5723 ordine ingegneri Provincia di Firenze n.5969 IDROLOGIA ED IDRAULICA: VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO: Ing. Alessandro Cecchelli - POLITECNICA ordine ingegneri Provincia di Grosseto n.760 Ing. Raffaele Franco Carso COLLABORATORI DI PROGETTO: Ing. Massimo Palermo - POLITECNICA Arch. Valentina laia - POLITECNICA Geom. Franco Mariotti - POLITECNICA PROTOCOLLO: DATA: Geom. Angela Pantiferi - POLITECNICA

02 - GEOLOGIA GEOTECNICA E SISMICA

02.4 — Geotecnica e sismica

Relazione geotecnica e sismica

CODICE PF	ROGETTO LIV. PROG. N. PROG.	NOME FILE 02.13_P00_GE00_G		PROGR. ELAB. 02.13	REV.		SCALA:	
DPFI	10 D 1901	CODICE POOG	B	-				
D								
С								
В	REVISIONE A SEGUITO DI ISTRI	JTTORIA ANAS	03/2020	POLITECNICA	S. TRONCONI	M.MAN	ICONE	A.RENSO
А	EMISSIONE		12/2019	POLITECNICA	S. TRONCONI	M.MANCONE		A.RENSO
REV.	DESCRIZIONE		DATA	SOCIETA'	REDATTO VERIFI		ICATO	APPROVATO



SOMMARIO

1	PREMESSA	1
2	NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	2
3	INDAGINI GEOGNOSTICHE	3
3.1 3.1.1 3.1.2	Campagna d'indagine Progetto Preliminare	3
3.2 3.2.1 3.2.2 3.2.3	Campagna d'indagine Progetto Definitivo Indagini in sito Indagini di laboratorio Indagini sismiche	4 5
3.3	Indagini di permeabilità	6
4	CARATTERIZZAZIONE LITOSTRATIGRAFICA	10
5	LIVELLI PIEZOMETRICI	11
6	CRITERI PER LA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA	13
6.1 6.1.1 6.1.2 6.1.3 6.1.3.1	PARAMETRI GEOTECNICI DA PROVE IN SITO E LABORATORIO	13 14 19
6.1.4 6.1.5 6.1.6	DENSITÀ RELATIVA D _R da prove SPTCARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL TAGLIO DA PROVE SPTCARATTERISTICHE DI DEFORMABILITÀ	31 34
6.1.6.1 6.1.6.2 6.1.7		48
6.2 6.3	Unità LS – Limi sabbiosi (compreso Riporto superficiale) Unità SG e GS – sabbie ghiaiose e ghiaie sabbiose	
7	PARAMETRI GEOTECNICI	57
8	CARATTERIZZAZIONE SISMICA	58







8.1	AZIONE SISMICA DI RIFERIMENTO	61
	VERIFICHE DI LIQUEFAZIONEANALISI LIQUEFAZIONE	
9	VALUTAZIONE RESISTENZA BULBO DI FONDAZIONE TIRANTI	64
10	PORTANZA PALI	67
10.1	CAPACITA' PORTANTE A CARICHI VERTICALI	68





1 PREMESSA

Il presente Progetto Definitivo sviluppa quanto previsto nello Studio di Fattibilità Tecnico Economica redatto da ANAS nel 2018 in virtù di una Convenzione stipulata con il Comune di Prato in data 20/10/2016 denominata "Progettazione del raddoppio e interramento del tratto stradale del "Soccorso" della strada denominata Declassata di Prato".

Il tratto di strada di via Leonardo da Vinci oggetto di progettazione ha uno sviluppo di circa 1000 m ed è compreso fra la rotatoria di via Nenni e la rotatoria di via Marx. Attualmente la sede stradale è in rilevato ad una quota di circa +5.50 m rispetto alle viabilità in affiancamento ed è composta da una corsia per senso di marcia.

Il progetto prevede l'uso di una piattaforma stradale di tipo "B" (D.M. 05/11/2001) a due corsie per senso di marcia con alcuni elementi di dimensione ridotta (vedere paragrafo 1.3 della "Relazione tecnica") e l'interramento del tracciato attraverso una galleria artificiale.

La sezione stradale è in scavo (con a sinistra e destra una paratia di pali), a meno del tratto finale di collegamento all'esistente, in cui sono previsti muri di sottoscarpa a destra e a sinistra di separazione alla viabilità esistente in affiancamento. Nei tratti con le rampe in affiancamento, la sede stradale di asse principale e le rampe, saranno separati da muri di sostegno.

Dall'asse principale si raggiungerà la rotatoria di via Nenni attraverso due rampe ("A" di ingresso in discesa e "B" di uscita in salita). Via Roma e via del Purgatorio (che ora attraversano via Leonardo da Vinci con un sottopasso) saranno ripristinate mediante tratti di viabilità a raso con la geometria attualmente presente, mentre via dell'Autostrada sarà realizzata in posizione leggermente traslata rispetto la posizione attuale per evitare l'interferenza con le palificate e (poiché attualmente sovradimensionata) avrà una sezione tipo più ridotta.



Figura 1 – Planimetria di progetto su ortofoto

Nella presente relazione vengono descritte ed approfondite le seguenti tematiche:

- Descrizione delle indagini geognostiche in sito e delle prove di laboratorio disponibili;
- Caratterizzazione stratigrafica e geotecnica dei terreni indagati;
- Definizione dei livelli piezometrici ai fini delle analisi geotecniche;
- Descrizione dei criteri utilizzati per la caratterizzazione geotecnica;
- Inquadramento sismico dell'area;
- Verifica a liquefazione.







2 NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La Normativa e la documentazione tecnica di riferimento è la seguente:

- D.M. 17 gennaio 2018: "Nuove Norme tecniche per le costruzioni"
- Circolare del 21 gennaio 2019 n°7: "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" di cui al DM 17/01/2018
- Raccomandazioni AGI giugno 1977 "Programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche"
- Raccomandazioni AGI giugno 1977 "Raccomandazione sui pali di fondazione"
- D.M. 11 Marzo 1988: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"
- AGI, marzo 2005, "Aspetti geotecnici della progettazione in zona sismica, Linee Guida"
- UNI EN 1997-1:2005 Eurocodice 7, "Progettazione geotecnica Parte 1: Regole generali"
- UNI EN 1998-5:2005 Eurocodice 8, "Indicazioni progettuali per la resistenza sismica delle strutture
 Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici"







3 INDAGINI GEOGNOSTICHE

A supporto della progettazione sono state sono state eseguite due campagne d'indagine.

3.1 Campagna d'indagine Progetto Preliminare

3.1.1 Indagini in sito

A supporto della progettazione preliminare è stata eseguita tra Novembre 2011 e Gennaio 2012, una campagna d'indagine geognostica e sismica. Le prove eseguite sono le seguenti:

- n°3 sondaggi a carotaggio continuo denominati S1 S3 spinti ad una profondità compresa tra 20.0 m (S3) e
 30.0 m (S1 e S2). Durante l'esecuzione dei sondaggi, sono state eseguite le seguenti attività:
 - · rilievo stratigrafico;
 - n°9 prove penetrometriche dinamiche in foro di tipo SPT (Standard Penetration Test);
 - installazione di n°2 piezometri a tubo aperto per il monitoraggio della falda;
 - installazione di n°1 tubo per eseguire prove Down Hole.
 - n°8 prove penetrometriche dinamiche pesanti DPSH spinti sino a una profondità massima di 23.2 m.

Nelle tabelle seguenti si riporta un quadro riassuntivo delle indagini effettuate.

QUADRO RIASSUNTIVO SONDAGGI STRATIGRAFICI

Codice	Profondità	SPT	Prelievo	Attrezzatura	
5045	[m]	n°	Indisturbati	Disturbati	
S1	30	5	-	-	Down Hole
S2	30	4	-	-	Piezometro 2''
S3	20	-	-	-	Piezometro 2''
тот.	80	9	-	-	

QUADRO RIASSUNTIVO PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE PESANTI DPSH

Codice	Profondità [m]
DPSH1	20.0
DPSH2	6.0
DPSH3	5.20
DPSH4	18.6







DPSH5	23.4
DPSH6	21.2
DPSH7	18.2
DPSH8	6.0

Ai fini progettuali le prove penetrometriche pesanti DPSH, vengono riportate ma utilizzate per avere i valori indicativi del grado di addensamento delle unità presenti nel sottosuolo.

I certificati delle indagini geognostiche in sito, sono riportati nel documento di riferimento.

3.1.2 Indagini sismiche

È stata eseguita n°1 prova Down Hole all'interno dei fori di sondaggio S1 al fine di definire la velocità delle onde di taglio con la profondità e quindi di stimare la $V_{s,30}$ per la determinazione della categoria sismica di sottosuolo. Nella tabella seguente si riportano i valori di $V_{s,30}$ rilevati dalle prove eseguite e la corrispondente categoria sismica di sottosuolo.

Tabella 1 Indagini sismiche campagna del 2012

Sigla prova	S1DH
V _{s,30} [m/s]	384
Categoria sottosuolo	В

Sono state inoltre eseguite:

- n°2 linee sismiche a rifrazione tomografica
- n°1 prova HVSR (microtremori)

Ai fini progettuali tali indagini non vengono prese in considerazione in quanto non forniscono elementi aggiuntivi rispetto ai sondaggi a carotaggio continuo di maggiore attendibilità.

3.2 Campagna d'indagine Progetto Definitivo

3.2.1 Indagini in sito

A supporto della progettazione definitiva è stata eseguita nell'Ottobre 2018, una campagna d'indagine geognostica, di laboratorio e sismica, commissionata da ANAS S.p.A. alla ditta Tecnoin S.p.A. di Napoli. Le prove eseguite sono le seguenti:







- n°6 sondaggi a carotaggio continuo denominati S1 S7 spinti ad una profondità compresa tra 30.0 m (S2, S3, S4 e S6) e 35.0 m (S1 e S5). Durante l'esecuzione dei sondaggi, sono state eseguite le seguenti attività:
 - rilievo stratigrafico;
 - n°8 prelievi di campioni indisturbati;
 - n°25 prelievi di campioni disturbati di materiale incoerente;
 - n°33 prove penetrometriche dinamiche in foro di tipo SPT (Standard Penetration Test);
 - n°21 prove di permeabilità tipo Lefranc;
 - installazione di n°4 piezometri a tubo aperto per il monitoraggio della falda;
 - installazione di n°2 tubi per eseguire prove Down Hole.
 - n°1 sondaggio a carotaggio continuo denominato Pozzo (D=250 mm) spinto ad una profondità di 40.0 m, per eseguire una prova di pompaggio.

Nelle tabelle seguenti si riporta un quadro riassuntivo delle indagini effettuate.

Prelievo Campioni SPT Profondità Codice Attrezzatura [m]n° Indisturbati Disturbati **S1** 35 5 4 Down Hole S2 30 5 2 3 Piezometro 2" S3 30 5 2 3 Piezometro 2" S4 2 3 Piezometro 3" 30 5 S5 35 6 2 4 Down Hole S6 30 4 Piezometro 3" 4 Pozzo 40 Pozzo 6" TOT. 190 33 8 21

QUADRO RIASSUNTIVO SONDAGGI STRATIGRAFICI

I certificati delle indagini geognostiche in sito, sono riportati nel documento di riferimento.

Nella figura 2 è riportata l'ubicazione in pianta di tutte le indagini eseguite lungo il tracciato.

3.2.2 Indagini di laboratorio

Nel corso dell'esecuzione del sondaggio a carotaggio continuo sono stati prelevati dei campioni indisturbati e disturbati (vedi Tabella) sui quali si sono esequite le sequenti prove di laboratorio.

Sui campioni disturbati prelevati nelle unità incoerenti, sono state eseguite le seguenti prove di laboratorio:

- Apertura campione, descrizione geotecnica e prove speditive di consistenza
- Determinazione del contenuto naturale d'acqua







- · Peso specifico dell'unità di volume e dei grani
- Analisi granulometrica completa meccanica + sedimentazione
- Limiti di Atterberg

Sui campioni indisturbati prelevati nelle unità coesive, sono state invece eseguite le seguenti prove di laboratorio:

- Apertura campione, descrizione geotecnica e prove speditive di consistenza
- Determinazione del contenuto naturale d'acqua
- Peso specifico dell'unità di volume e dei grani
- Analisi granulometrica completa meccanica + sedimentazione
- · Limiti di Atterberg
- Determinazione della coesione efficace e dell'angolo d'attrito, mediante prova Triassiale TxCD e triassiale TxCIU;
- Espansione laterale libera ELL
- Prove edometriche

3.2.3 Indagini sismiche

In corrispondenza del nuovo asse viario, sono state eseguite n°2 prove Down Hole all'interno dei fori di sondaggio S1 e S5. Tutte le prove consentono di definire la velocità delle onde di taglio con la profondità e quindi di stimare la $V_{s,30}$ per la determinazione della categoria sismica di sottosuolo. Nella tabella seguente si riportano i valori di $V_{s,30}$ rilevati dalle prove eseguite e la corrispondente categoria sismica di sottosuolo.

Tabella 2 Indagini sismiche campagna del 2018

Sigla prova	S1DH	S5_DH
V _{s,30} [m/s]	436	396
Categoria sottosuolo	В	В
Indagini vicine	S1	S5

3.3 Indagini di permeabilità

All'interno dei vari fori di sondaggio sono state eseguite prove di permeabilità tipo Lefranc e Slug Test.

Codice	Profondità [m]	Lefranc n°	Slug Test
S1	35	-	-
S2	30	4	-
S3	30	4	-
S4	30	4	1







S5	35	-	-
S6	30	4	1
Pozzo	40	5	1
тот.	190	21	3

Tabella 3_Laboratorio campagna geognostica del 2018

									Gr	anulome	etria					Limi	ti di Atte	rberg
Lotto	Sond.	Camp.	tipo	Prof. [m]	Unità stratigr.	γ _{nat} [kN/m³]	e []	D50 [mm]	G [%]	S [%]	L +A [%]	L [%]	A [%]	Σ [%]	W [%]	LL [%]	LP [%]	IP [%]
~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	¥	~	~	~	~
2018	S1_DH	1	R	3,00	GS				51,00	31,00	18,00	14,00	4,00	100,0				
2018	S1_DH	2	R	9,00	GS				58,00	29,00	13,00	9,50	3,50	100,0				
2018	S1_DH	3	R	23,00	LS	20,35			2,00	31,00	67,00	40,00	27,00	100,0		40,20	21,74	18,46
2018	S1_DH	4	R	30,00	GS				54,00	31,00	15,00	9,00	6,00	100,0				
2018	S2 Pz	1		3.00	LS	19.21			0.50	40.50	59.00	43,00	16.00	100.0	19,45	29,50	21,96	7,54
2018	S2 Pz	2	<u> </u>	6.00	GS	19,77			47.00	39,40	13,60	10,00	3,60	100,0	19,30	20,00	21,00	0,00
2018	S2 Pz	1	R	12.00	GS	10,11			41.00	44.00	15.00	11.00	4.00	100.0	10,00			0.00
2018	S2 Pz	2	R	19,50	GS				44,00	31,00	25,00	16,50	8,50	100,0				0,00
2018	S2_Pz	3	R	24,50	GS				27,00	39,50	33,50	27,50	6,00	100,0				0,00
2018	S3_Pz	1		4,00	LS	19,63			2,50	37,00	60,50	38,00	22,50	100,0	14,30	35,25	22,25	13,00
2018	S3_Pz	2		13,00	LS	20,10			13,50	53,50	33,00	21,00	12,00	100,0	16,61	30,40	18,24	12,16
2018	S3_Pz		R	19,00 24,00	GS	20,75			41,00	33,00	26,00 24,00	20,00	6,00	100,0				-
2018	S3_Pz S3 Pz	3	R R	27,00	GS GS	20,75			43,00 38,00	33,00 45,00	17,00	16,00 14,00	8,00 3,00	100,0				
2010	33_F2	J	п	27,00	us				30,00	43,00	17,00	14,00	3,00	100,0				
2018	S4 Pz	1	<u> </u>	3.00	LS	19.87			1.00	41,00	58,00	40,50	17,50	100,0	18,50	32,60	22,93	9.67
2018	S4 Pz	2	i	14.00	GS	20.08			53.50	33,50	13.00	11,00	2,00	100,0	19,40	02,00	LL,00	0,07
2018	S4 Pz	1	R	21.00	GS	,			53.50	23.50	23,00	15,00	8.00	100.0	,			
2018	S4_Pz	2	R	24,00	GS				47,00	26,00	27,00	16,50	10,50	100,0				
2018	S4_Pz	3	R	27,00	GS				50,00	33,00	17,00	10,50	6,50	100,0				
2018	S5_DH	1	I	2,00	LS	19,09			0,00	35,50	64,50	41,50	23,00	100,0	18,30	31,60	22,08	9,52
2018	S5_DH	2		9,50	GS	19,70			47,00	31,00	22,00	15,50	6,50	100,0	20,67			
2018	S5_DH	1	R	15,00	GS				46,00	31,00	23,00	19,00	4,00	100,0				
2018	S5_DH S5_DH	3	R R	19,50 24,50	GS GS				33,00	37,00 44.00	30,00	18,00	12,00	100,0				l
2018	S5_DH	4	R	34,50	GS				39.00	38,00	23,00	16.00	7.00	100,0				
2010	33_011	4	- 11	34,30	do				39,00	30,00	23,00	10,00	7,00	100,0				
2018	S6 Pz	1	R	5,00	GS				57,50	29,50	13,00	9.00	4,00	100,0				
2018	S6 Pz	2	R	17,00	GS				67,50	20,50	12,00	8,50	3,50	100,0				
2018	S6_Pz	3	R	24,00	LS	19,90			3,50	31,50	65,00	43,00	22,00	100,0	17,70	41,00	25,11	15,89
2018	S6_Pz	4	R	27,00	GS				56,50	29,50	14,00	8,00	6,00	100,0				
2018	P	1	R	11,00	GS				39,00	28,50	32,50	19,00	13,50	100,0				
2018	P	2	R	22,00	GS				53,50	23,00	23,50	12,50	11,00	100,0				
2018	P P	3	R	34,00	GS				36,50	33,00	30,50	19,00	11,50	100,0		05.00	04.00	10.07
2018	Р	4	R	39,00	GS				41,50	23,00	35,50	19,50	16,00	100,0		35,00	21,93	13,07



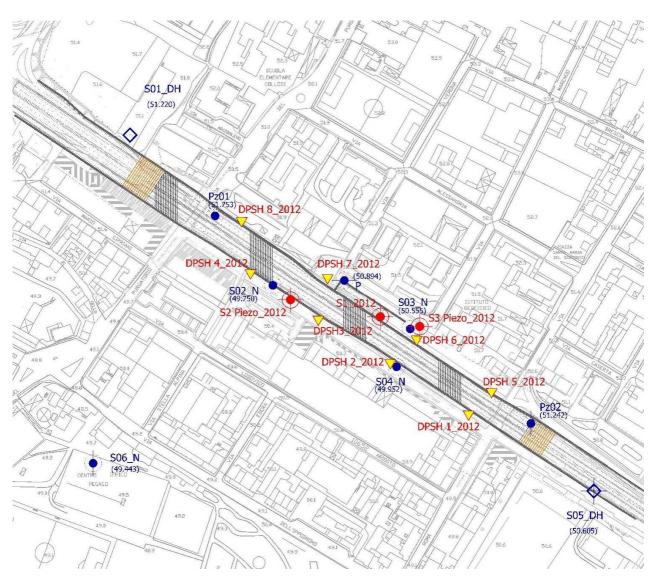
Tabella 2_Laboratorio campagna geognostica del 2018

							TX	CIU		TX	CD	TxUU	ELL	Prova edometrica				
Lotto	Sond.	Camp.	tipo	Prof. [m]	Unità stratigr.	c _{u, f(z)} [kPa]	φ _u [°]	c' [kPa]	φ' [°]	c' [kPa]	φ' [°]	c _u [kPa]	c _u [kPa]	Eed [MPa]	σ'v [kPa]	cv [m2/s]	cα [-]	k [m/s]
~	~	~	~	₩	~	~	*	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~	~
2018	S1_DH	1	R	3,00	GS												·	
2018	S1_DH	2	R	9,00	GS													
2018	S1_DH	3	R	23,00	LS								381,00					
2018	S1_DH	4	R	30,00	GS													
2018	S2_Pz	1		3,00	LS									3,46		4,80E-07		1,39E-09
2018	S2_Pz S2 Pz	2	_	6,00 12,00	GS GS									5,71		4,80E-05		8,40E-08
2018	S2_Pz S2_Pz	1 2	R R	19,50	GS													
2018	S2_P2	3	R	24,50	GS													_
2010	32_F2	3	п	24,50	us													
2018	S3 Pz	1	-	4,00	LS					25,69	30,60			5,52		1,20E-07		2,17E-10
2018	S3_Pz	2	<u> </u>	13,00	LS			15,04	32,12	20,00	00,00			5,62		2,20E-07		3,92E-10
2018	S3 Pz	1	R	19,00	GS			,	,					-,		_,		0,000
2018	S3 Pz	2	R	24,00	GS													
2018	S3 Pz	3	R	27,00	GS													
	_			,														
2018	S4_Pz	- 1		3,00	LS					16,02	32,94			3,94		4,40E-07		1,12E-09
2018	S4_Pz	2		14,00	GS													
2018	S4_Pz	1	R	21,00	GS													
2018	S4_Pz	2	R	24,00	GS													
2018	S4_Pz	3	R	27,00	GS													
2018	S5_DH	1		2,00	LS					27,16	22,19			3,64		4,4E-07		1,21E-09
2018	S5_DH	2		9,50	GS													
2018	S5_DH	2	R R	15,00 19.50	GS													
2018 2018	S5_DH S5_DH	3	R	24,50	GS GS													
2018	S5_DH	4	R	34,50	GS													
2010	33_DII	-	- 11	34,30	as													
2018	S6 Pz	1	R	5,00	GS													
2018	S6 Pz	2	R	17,00	GS													
2018	S6 Pz	3	R	24,00	LS								112					
2018	S6 Pz	4	R	27,00	GS													
2018	Р	1	R	11,00	GS													
2018	Р	2	R	22,00	GS													
2018	Р	3	R	34,00	GS													
2018	Р	4	R	39,00	GS													

Il sondaggio S06_N viene riportato per completezza, ma non viene preso in esame nelle varie elaborazioni in quanto è fuori asse, come riscontrabile nella Planimetria ubicazione indagini, riportata in Figura 1.







INDAGINI GEOGNOSTICHE E AMBIENTALI 2018

su Rilevato Esistente

Quota rilevata (s.l.m.)

Sn Piezo Sn_DH Sondaggio a C.C. per Down-Hole Sondaggio a C.C. con Piezometro (00.00) Quota rilevata (s.l.m.) Sn_N Sondaggio a C.C. con Piezometro Sondaggio a C.C. per Down Hole (00.00)Sondaggio a c.c. con Piezometro e Prova di Portata Prova penetrometrica dinamica pesante DPSH Quota rilevata (s.l.m.) (00.00) Pozzetto Ambientale eseguito Pz N

Figura 2 – Planimetria ubicazione indagini

(00.00)

INDAGINI GEOGNOSTICHE 2012



4 CARATTERIZZAZIONE LITOSTRATIGRAFICA

Sulla base delle indagini eseguite in sito quali sondaggi e suffragati dalle prove di laboratorio, è stato possibile ricostruire la successione stratigrafica lungo il tracciato in progetto.

In particolare sono distinguibili le seguenti unità geotecniche:

Unità R e LS – Limi sabbiosi: nella parte più superficiale, sino a una profondità massima di 4.0 - 5.0 m sono presenti limi sabbiosi che costituiscono anche le unità di Riporto più superficiali e che nella caratterizzazione di seguito esposta vengono considerate assieme.

Unità GS/SG – Ghiaie sabbiose e sabbie ghiaiose: si tratta di ghiaia in matrice sabbiosa e sabbie con ghiaia. Tale unità è stata riscontrata sino alle massime profondità investigate. In alcuni fori di sondaggi S1 e S6, è intercalata da una lente limo sabbiosa da -22.0 a -25.0 m da p.c..





5 LIVELLI PIEZOMETRICI

Nel corso degli anni sono stati fatti molti studi sulla falda pratese, con creazione di mappe piezometriche riferite a differenti periodi.

Nell'area urbana di Prato è noto che prima dell'industrializzazione degli anni '60 – '70, le acque venivano emunte mediante pompa manuale da pozzi scavati a mano profondi circa 5 m. L'unico dato disponibile che conferma che in passato la superficie piezometrica si trovava in prossimità del piano campagna, sono le letture piezometriche del pozzo Badie (46.5 m s.l.m.), ubicato a Sud-Est rispetto all'area di progetto, disponibili a partire dal 1959. Le letture fino al 1961 mostrano che la superficie piezometrica si trovava a circa 42 m.s.l.m. di quota, ovvero a circa 4.5 m da piano campagna.

Successivamente l'acquifero è stato intensamente sfruttato sia per emungimenti idropotabili sia per usi industriali, comportando un consistente abbassamento della superficie piezometrica che ha raggiunto il suo apice negli anni '80, portandola a quote inferiori a 5 m. s.l.m.. Vale a dire a circa -45.0 / -46.0 m rispetto al piano campagna.

Successivamente si è avuto un progressivo aumento della quota di falda. Questo è riscontrabile oltre che dai piezometri e pozzi di pubbliacque, anche dai piezometri installati nei fori di sondaggio eseguiti tra il 2012 e 2018, durante le campagne d'indagine del Progetto Preliminare e Definitivo. In particolare nella tabella seguente si riportano le letture effettuate.

Sondaggio	Quota p.c. sondaggio m.s.l.m.	Data misura	Quota falda da p.c.	Quota falda assoluta
			m da p.c.	m.s.l.m.
S2_2012	49,84	10/02/2012	13,50	36,34
		17/04/2013	11,45	38,39
		13/02/2014	9,75	40,09
S3_2013	50,68	17/04/2013	12,14	38,54
		13/02/2014	10,50	40,18
S02_N	49,750	07/11/2018	17,64	32,11
		07/06/2019	19,96	29,79
		29/11/2019	17,16	32,59
S03_N	50,555	13/11/2018	17,70	32,85
		07/06/2019	20,74	29,81
		29/11/2019	piezometro rotto	
S04_N	49,952	11/11/2018	17,77	32,18
		07/06/2019	20,20	29,75
		29/11/2019	17,71	32,24
S06_N	49,443	26/10/2018	17,60	31,84
		07/06/2019	non accessibile	
		29/11/2019	non accessibile	
Р	50,894	21/11/2018	18,10	32,79
		07/06/2019	21,03	29,86
		29/11/2019	18,23	32,66

È possibile così stabilire che nel 02/2014 si sia registrato il maggior innalzamento della falda sino a quota 40.20 m s.l.m., pari a circa -10.0 / -10.5 m rispetto al piano campagna originario. Mentre negli anni successivi si è registrato nuovamente un progressivo abbassamento sino a quota 30.0 – 33.0 m s.l.m., vale a dire -17.0 / -20.0 m rispetto al piano campagna originario.





Pertanto ai fini progettuali si adotta una quota di falda pari a:

- Fase transitoria di cantiere: 40.20 m s.l.m.
- Fase finale in esercizio: 45.40 m s.l.m.







6 CRITERI PER LA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

La caratterizzazione geotecnica dei depositi presenti nell'area di studio, si basa su correlazioni di comune utilizzo in campo geotecnico a partire da:

- ✓ sondaggi geognostici con prelievo di campioni disturbati e indisturbati;
- ✓ prove penetrometriche dinamiche in foro di tipo SPT;
- ✓ prove di laboratorio geotecnico di classificazione sui campioni disturbati e indisturbati e di resistenza sui campioni indisturbati prelevati nei fori di sondaggio;
- ✓ prove sismiche Down Hole;
- ✓ prove di permeabilità Lefranc.

6.1 PARAMETRI GEOTECNICI DA PROVE IN SITO E LABORATORIO

Sulla base dei dati acquisiti dalle prove geognostiche in sito e laboratorio, nonché dalla loro interpretazione mediante correlazioni disponibili in letteratura, è possibile stimare alcuni parametri geotecnici per le unità stratigrafiche individuate, quali:

✓ Classificazione

La classificazione di questi terreni avverrà essenzialmente sui risultati delle seguenti prove di laboratorio:

- Pesi di volume naturale;
- Analisi granulometriche;
- Limiti di Atterberg;
- Contenuto d'acqua naturale.
- ✓ <u>Caratteristiche di resistenza al taglio:</u> coesione ed angolo d'attrito
- ✓ Modulo di deformabilità
- ✓ Permeabilità

6.1.1 PESO DI VOLUME NATURALE DEL TERRENO

Dalle analisi di laboratorio effettuate sui campioni prelevati, porta a considerare i seguenti valori del peso di volume:

- da p.c. a -5.0 m: $\gamma = 19.5 \text{ kN/m}^3$
- da -5.0 m sino alle massime profondità: $\gamma = 20.0 \text{ kN/m}^3$

Nella figura 2 è riportato il peso specifico delle due unità stratigrafiche.







6.1.2 ANALISI GRANULOMETRICHE E LIMITI DI ATTERBERG

Dalle analisi granulometriche effettuate sui campioni prelevati, si riscontra che:

- ✓ L'Unità LS ha una percentuale di Limi e Argille compresa tra 58% e 67%. La restante percentuale sono prevalentemente sabbie. La percentuale di ghiaia è praticamente assente (0 3%)
- ✓ L'Unità GS e SG ha una percentuale di ghiaie e sabbie compresa tra 65% e 85%. La restante percentuale sono limi e argille.

Nelle figure 3 e 4 sono riportate le analisi granulometriche delle varie unità in funzione della profondità.

I Limiti di Atterberg è stato possibile effettuarli solamente all'interno delle Unità LS. In particolare il Limiti Liquido è compreso tra 30 e 40%. Il Limiti Plastico tra il 22 e 25%. L'indice plastico tra 8 e 18%.

Nella figura 5 sono riportati i limiti in funzione della profondità.

Nella figura 6 invece la carta di plasticità di Casagrande.

Nella Figura 9 viene riportato l'andamento del numero di colpi ottenuto da prove SPT all'interno dei fori di sondaggio. Nelle Figure da 10 a 17 viene invece riportato l'andamento delle prove penetrometriche dinamiche pesanti eseguite.





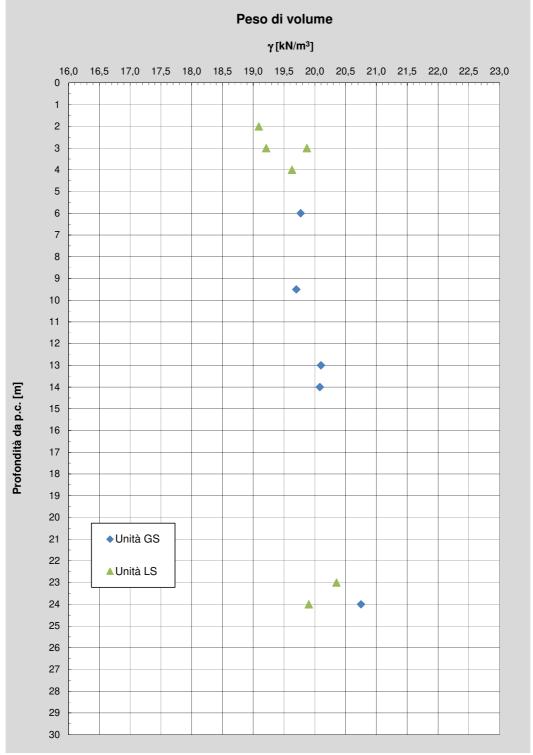


Figura 3 - Peso specifico Unità



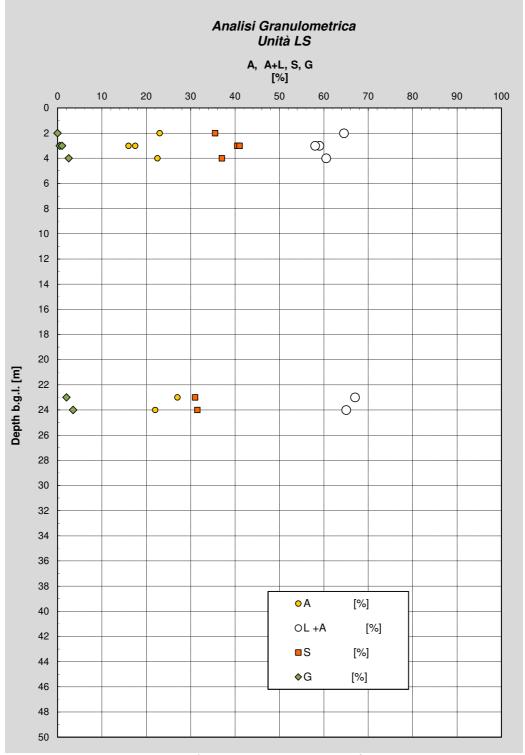


Figura 4 - Analisi granulometrica - Unità LS



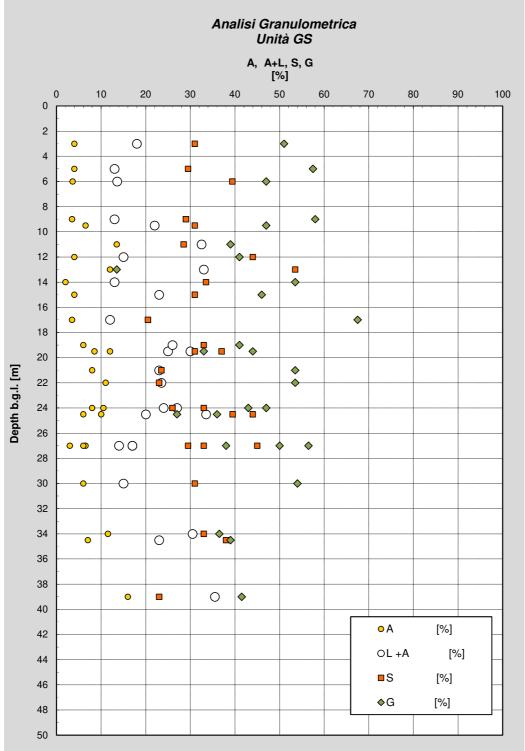


Figura 5 - Analisi granulometrica - Unità GS e SG



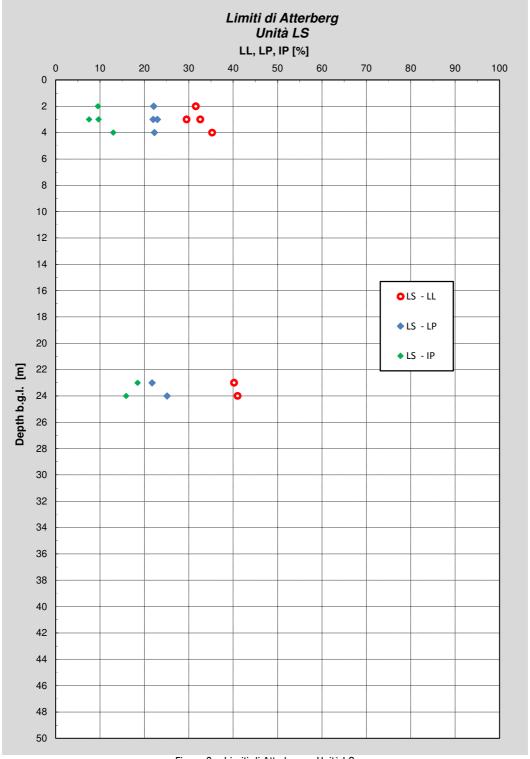


Figura 6 - Limiti di Atterberg - Unità LS



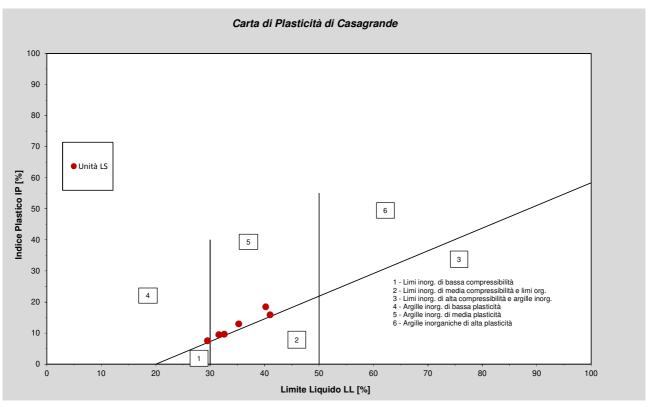


Figura 7 – Carta di plasticità di Casagrande – Unità LS

6.1.3 CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL TAGLIO PER UNITÀ COESIVE

Nel seguito si riassumono le caratteristiche di resistenza al taglio per le unità litostratigrafiche coesive costituenti l'Unità LS e presente nei primi metri di profondità d p.c. (max 5.0 m).

6.1.3.1 Angolo d'attrito nei terreni coesivi

Per le unità coesive, l'angolo d'attrito e la coesione efficace è possibile determinarla mediante prove in laboratorio quali:

Prove Triassiali TxCIU e TxCD

Nella Figura 7 sono riportati ottenuti dalle suddette prove.





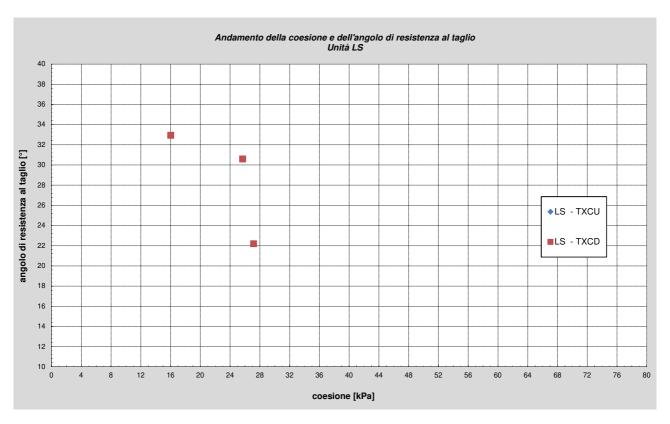
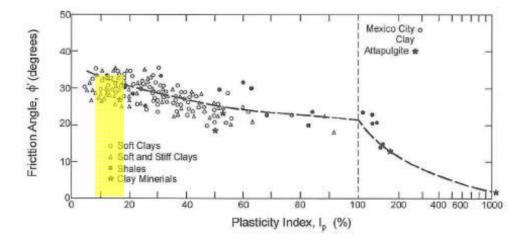


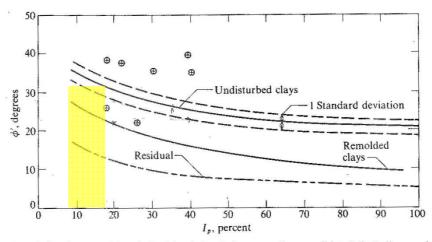
Figura 8 – Andamento coesione drenata e dell'angolo d'attrito

È possibile inoltre determinare l'angolo d'attrito, stimato a partire dai valori dell'indice plastico (Terzaghi, Peck, and Mesri, 1996)



Oppure tramite la correlazione di Ladd et al. [1977] o Kenney [1959].





Correlation between ϕ' and plasticity index I_p for normally consolidated (including marine) clays. Approximately 80 percent of data falls within one standard deviation. Only a few extreme scatter values are shown [Data from several sources: Ladd et al. (1977), Bjerrum and Simons (1960), Kanja and Wolle (1977), Olsen et al. (1986).]

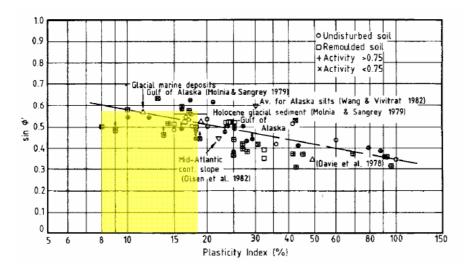


Figura 9: Correlazioni fra angolo di resistenza a taglio e indice plastico

Tutti grafici forniscono valori dell'angolo d'attrito simili e pari a 30° - 32°, coerentemente con quanto emerso dalle prove di laboratorio.



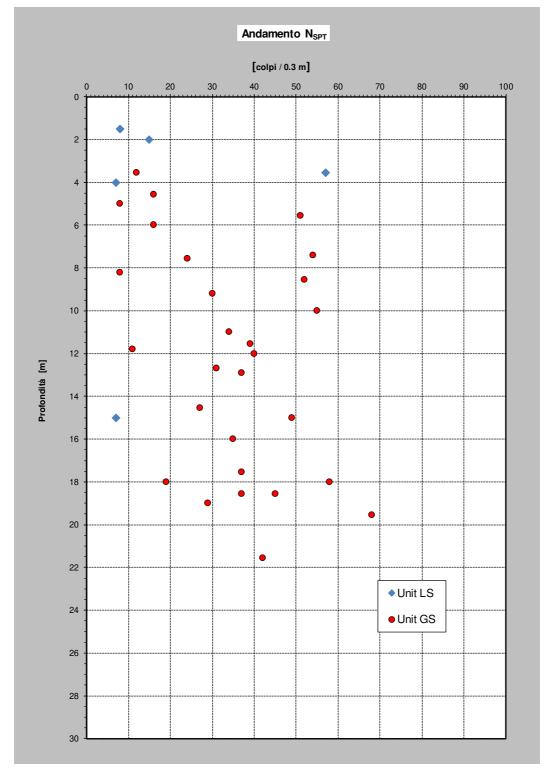


Figura 10 - Andamento N_{SPT} eseguiti all'interno dei sondaggi



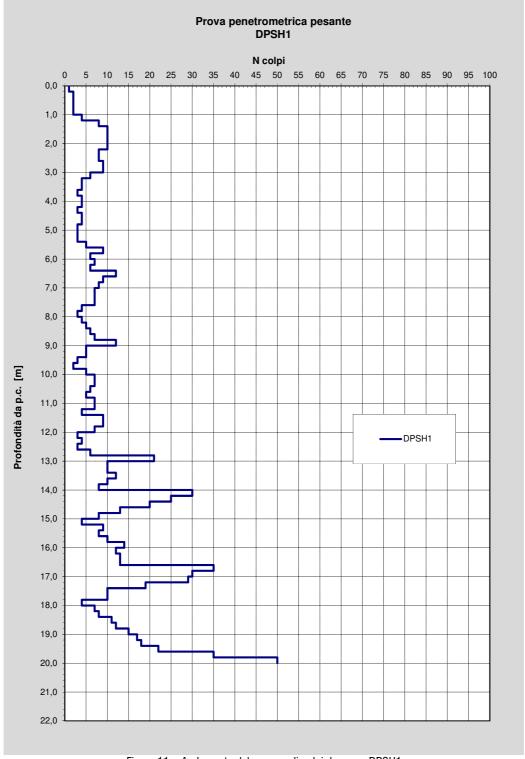


Figura 11 – Andamento del numero di colpi da prova DPSH1





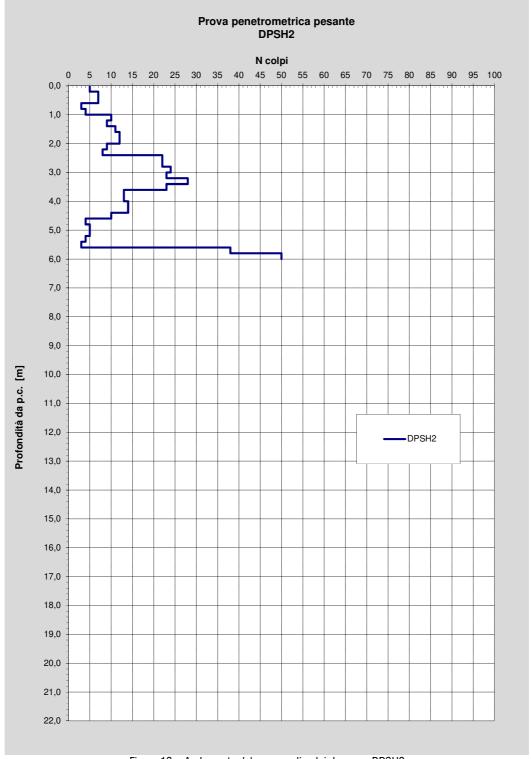


Figura 12 – Andamento del numero di colpi da prova DPSH2



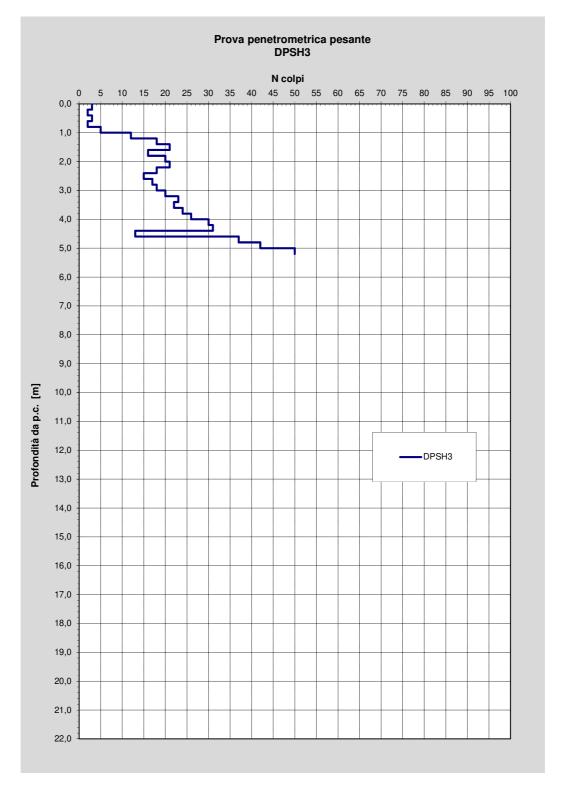


Figura 13 – Andamento del numero di colpi da prova DPSH3



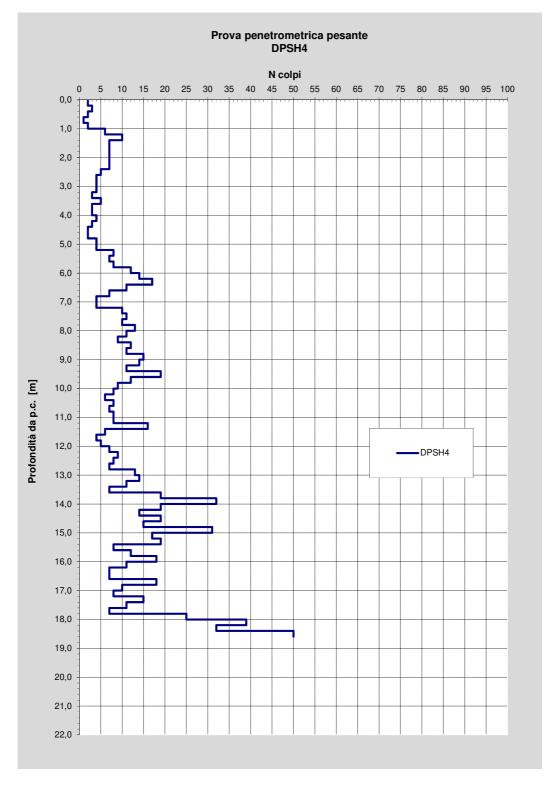


Figura 14 – Andamento del numero di colpi da prova DPSH4



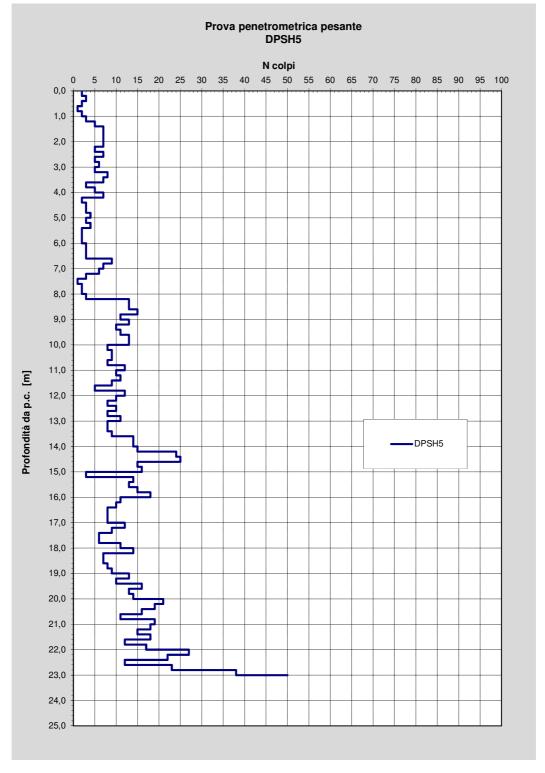


Figura 15 - Andamento del numero di colpi da prova DPSH5





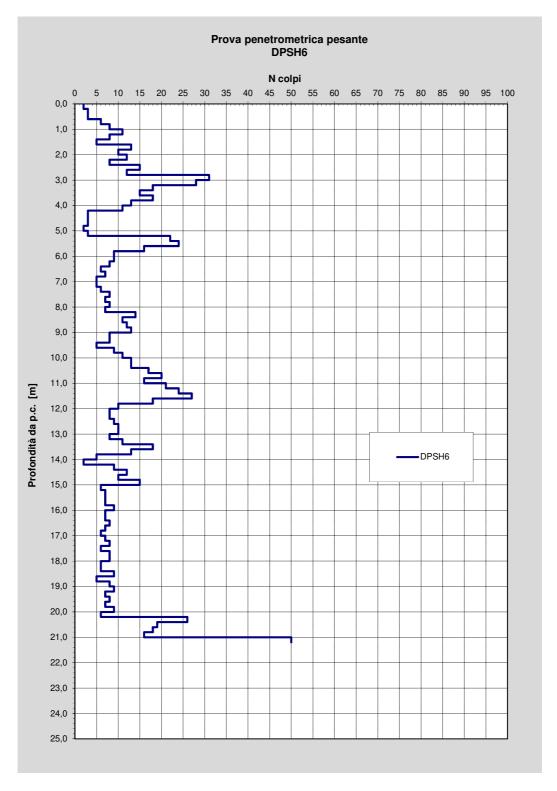


Figura 16 – Andamento del numero di colpi da prova DPSH6





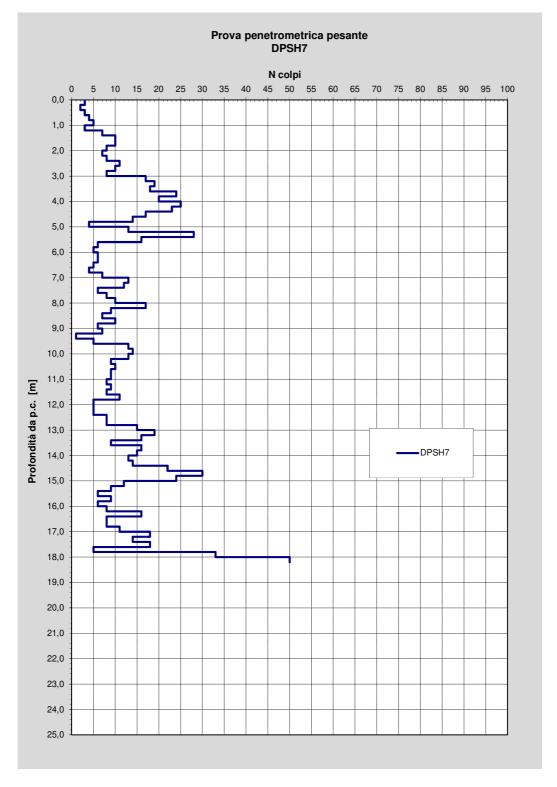


Figura 17 – Andamento del numero di colpi da prova DPSH7



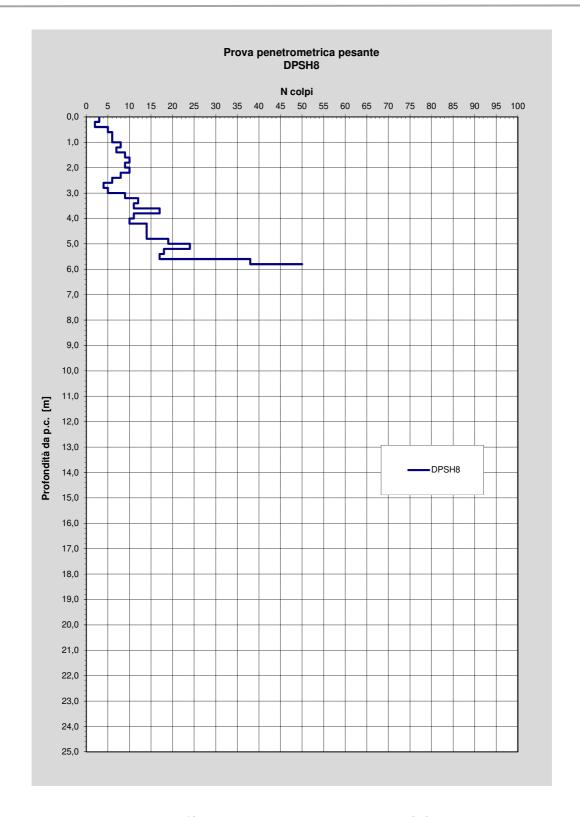


Figura 18 – Andamento del numero di colpi da prova DPSH8





6.1.4 DENSITÀ RELATIVA D_R da prove SPT

La densità relativa (D_R) si riferisce alle unità incoerenti, nel caso in esame costituite da Ghiaie in matrice sabbiosa e Sabbie con ghiaie.

I valori di densità relativa D_R sono determinati in funzione del valore N_{SPT} e del tipo di terreno incoerente, secondo vari autori e di questo verrà preso il minimo.

Correlazione di Skempton

In accordo a Skempton (1986), la densità relativa D_R può essere correlata al valore N_{SPT} con la seguente legge:

$$D_{r} = \left(\frac{1}{A + B \cdot \sigma_{VO}} \cdot N_{SPT}\right)^{0.5}$$

essendo:

A, B = costanti empiriche in funzione della granulometria del terreno

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace esistente in sito alla quota della prova SPT (kg/cm²)

 N_{SPT} = numero di colpi per 30 cm di infissione

 $D_r = densità relativa (%)$

Tipo di materiale	Α	В	
Sabbie fini normalmente consolidate	27,5	27,5	
Sabbie grosse normalmente consolidate	43,3	21,7	
Sabbie sovraconsolidate	27,5+43,3	(21,7+27,5)· 1+2.(ko)sc 1+2.(ko)nc	

con

$$(k_o)_{nc}=1$$
-sin $\phi'=$ coefficiente di spinta a riposo per terreni normalmente consolidati $(k_o)_{sc}=(k_o)_{nc}\cdot (OCR)^{0.5}=$ coefficiente di spinta a riposo per terreni sovraconsolidati

Nel caso in esame per determinare la D_R viene considerato un terreno tipo:

- Unità LS Limi sabbiosi: Sabbie fini NC
- Unità SG/GS Sabbie ghiaiose e Ghiaie sabbiose: Sabbie grosse NC

Correlazione di Gibbs e Holtz

In accordo a quanto indicato da Gibbs e Holtz (1957) la densità relativa D_R può essere correlata al valore N_{SPT} con la seguente espressione:

$$D_{R} = \sqrt{\frac{N_{SPT}}{(16 + 23 \cdot \sigma_{vo}')}}$$

essendo:







 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace esistente in sito alla quota della prova SPT (kg/cm²);

 N_{SPT} = numero di colpi per 30 cm di infissione;

 D_R = densità relativa (-)

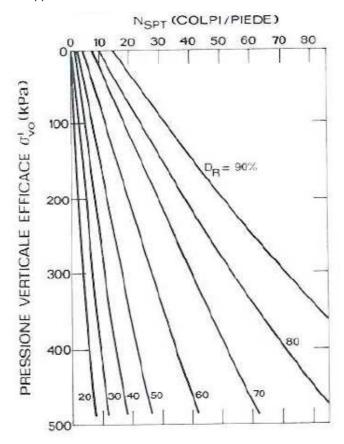


Grafico di Gibbs e Holtz [1957]

Correlazione di Bazaraa

In accordo a quanto indicato da Bazaraa (1967) la densità relativa D_R può essere correlata al valore N_{SPT} con la seguente espressione:

$$D_{R} = \sqrt{\frac{N_{SPT}}{20 \cdot (1 + 4.1 \cdot \sigma_{vo}')}}$$
 per $\sigma_{vo}' > 0.732 \text{ kg/cm}^2$

$$D_{R} = \sqrt{\frac{N_{SPT}}{20 \cdot (3.24 + 1.024 \cdot \sigma_{vo}')}} \quad \text{per } \sigma_{vo}' > 0.732 \text{ kg/cm}^2$$

essendo:

 D_R = densità relativa (-).

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace esistente in sito alla quota della prova SPT (kg/cm²);

 N_{SPT} = numero di colpi per 30 cm di infissione.

Nella Figura 19 viene riportato il valore della Densità Relativa secondo le suddette correlazioni, mentre nella Figura 20 viene riportato un valore medio.





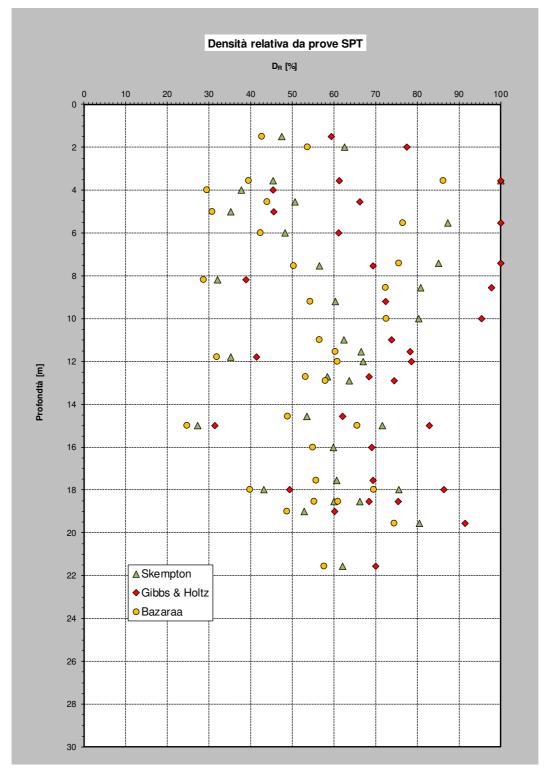


Figura 19 – Andamento della D_R secondo le varie teorie di correlazione da prove SPT





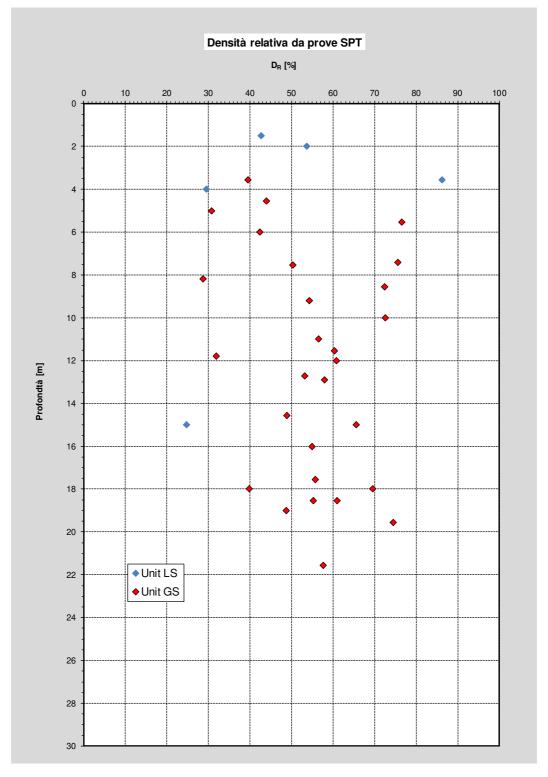


Figura 20 – Andamento della D_R media da prove SPT

6.1.5 CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL TAGLIO DA PROVE SPT

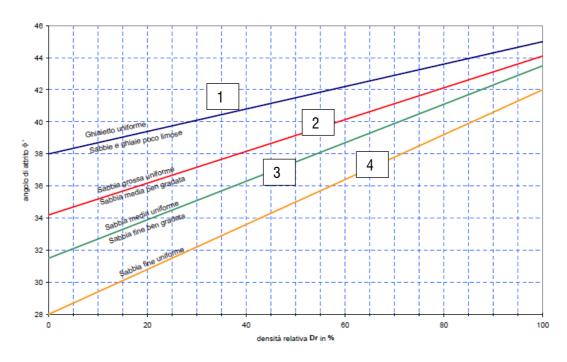
Per la stima dell'angolo di resistenza al taglio dalle prove SPT sono state utilizzate le correlazioni di Schmertmann e Bolton, di seguito illustrate; è stato preso il valore minimo ottenuto dalle due correlazioni.





Correlazione di Schmertmann

Il valore dell'angolo di attrito di picco è determinato in funzione del tipo di terreno e della densità relativa secondo il grafico di Schmertmann (1977) riportato nella figura seguente.



Relazione fra angolo d'attrito efficace (ϕ ') e Densità Relativa (D_R) per diverse granulometrie (Schmertmann, 1977)

Da cui le relazioni sono:

$$arphi=38.5+0.108\cdot D_R$$
 valida per sabbia e ghiaia poco limosa e ghiaietto uniforme $arphi=34.5+0.10\cdot D_R$ sabbia grossa—media uniformemente ben gradata $arphi=31.5+0.115\cdot D_R$ sabbia medio-fine uniformemente ben gradata $arphi=28.0+0.14\cdot D_R$ sabbia fine uniforme

essendo D_R = densità relativa

Nel caso in esame si è considerato:

- Per l'unità LS: correlazione valida per sabbia fine uniforme;
- Per l'unità SG/GS: correlazione valida per sabbia grossa-media uniformemente ben gradata.

Correlazione di Bolton

L'angolo di resistenza al taglio di picco φ ' è stato determinato in accordo al metodo proposto da Bolton (1986):

$$\begin{aligned} \phi' &= & \varphi_{cv} + m \cdot Dl \\ \text{DI} &= & D_r \cdot \left[Q - In(p_f) \right] - 1 \end{aligned}$$







essendo:

φ'= angolo di attrito di picco

 ϕ_{cv} '= angolo di attrito a volume costante

DI = indice di dilatanza

Q= fattore che dipende dalla composizione minerealogica e dalla forma delle particelle di sabbia, valore consigliato =10

p_f' = pressione efficace media a rottura (kPa)

m = costante empirica dipendente dalle condizioni di deformazione prevalenti (vedasi tabella seguente) (°).

Nel nostro caso si assume m = 3

 $D_r = densità relativa (-)$

Valori della costante empirica m secondo Bolton (1986)

Condizioni di rottura	m	
Tipo prova triassiale di compressione $(\sigma_2' = \sigma_3')$	3	
Tipo prova triassiale in estensione o di deformazione piana $(\sigma_2 \neq \sigma_3)$	5	
σ_2 ' = tensione principale efficace intermedia σ_3 ' = tensione principale efficace minore		

I valori dell'angolo di attrito ϕ_{cv} ' sono stati ricavati in base a quanto indicato nella tabella seguente (Youd, 1972; Stroud, 1988).

Valori dell'angolo di attrito φ'cy per sabbie silicee secondo quanto riportato in Stroud (1988) e Youd (1972)

	Sabbie ben gradate	Sabbie uniformi
Sabbie a spigoli vivi	φ _{cv} ' = 38°	φ _{cv} ' = 34°
ibbie a spigoli arrotondati	φ _{cv} ' = 33°	φ_{CV} ' = 30°

Nel caso specifico per la determinazione dell'angolo di attrito φ_{cv} ' si è assunto:

• Unità LS: ϕ_{cv} ' = 30°

• Unità SG/GS: ϕ_{cv} ' = 33°

Correlazione di Kulhawy e Mayne

Il valore dell'angolo di attrito di picco è determinato secondo Kulhawy e Mayne [1980] mediante la seguente correlazione:

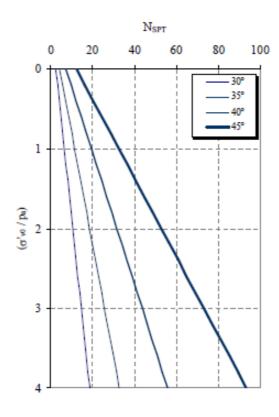
$$\varphi' = \arctan \left[\frac{N_{SPT}}{12.2 + 20.3 \cdot \left(\frac{\sigma'_{v0}}{p_a} \right)} \right]^{0.34}$$

Tale formulazione è rappresentata nella seguente segunete.









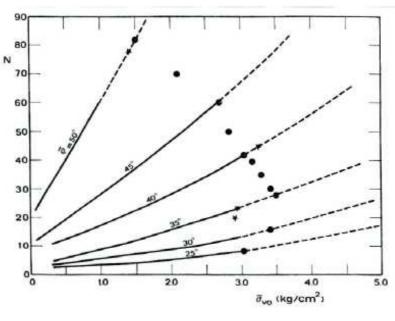
Stima di o' da N_{SPT} con Kulhawy e Mayne [1980]

Correlazione di De Mello

Il valore dell'angolo di attrito di picco è determinato secondo la correlazione di De Mello (1971):

$$\Box$$
' (°) = 19 – 0.38 \Box + 8.73 LN(N_{SPT})

e rappresentata nella figura seguente.



De Mello (1971)



Nella Figura 21 è riportato l'andamento dell'angolo d'attrito ottenuto da varie correlazioni dalle prove SPT.

Nella Figura 22 è riportato invece l'andamento dell'angolo d'attrito medio dalle prove SPT.

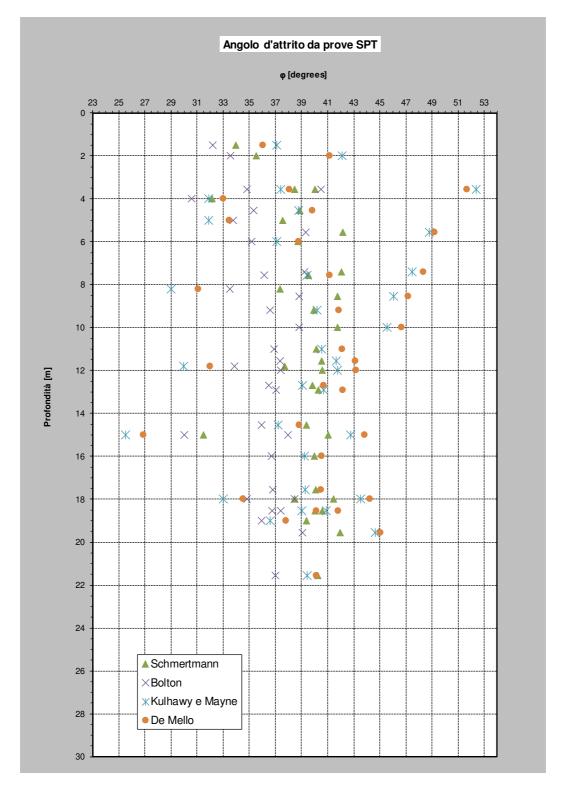


Figura 21 – Andamento angolo d'attrito secondo le varie teorie di correlazione da prove SPT







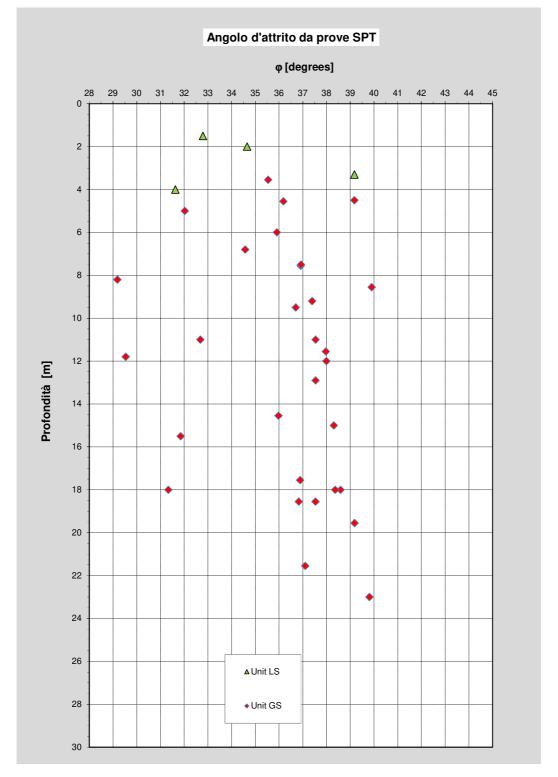


Figura 22 – Andamento angolo d'attrito medio da prove SPT



6.1.6 CARATTERISTICHE DI DEFORMABILITÀ

La valutazione dei moduli di deformabilità confinati in condizioni drenate, è stata effettuata sulla base dei risultati delle prove:

- SPT
- Down Hole

6.1.6.1 Moduli elastici iniziali

Il modulo di taglio iniziale (G₀) e quello di Young iniziale (E₀), associabili a piccole deformazioni, possono essere ricavati dai valori delle velocità delle onde di taglio (Vs) utilizzando le seguenti correlazioni:

$$G_o = \frac{\gamma_t}{9.81} \cdot (V_s)^2 \quad (kPa)$$

$$E_o = G_o \cdot 2 \cdot (1+v)$$

essendo:

 γ_t = peso di volume naturale del terreno in assunto pari a 19 kN/m³

v = coefficiente di Poisson del terreno (assunto pari a 0.3)

v_s = velocità delle onde di taglio in m/s

La velocità delle onde di taglio (v_s) può essere ricavata direttamente dai risultati delle prove geofisiche in foro di sondaggio Down Hole o indirettamente, interpretando i risultati delle prove SPT attraverso la correlazione di Ohta e Goto (1978) o la correlazione di Yoshida e al. (1988).

Correlazione di Ohta e Goto (1978)

$$v_s = C \cdot (N_{60})^{0.171} \cdot (z)^{0.199} \cdot f_A \cdot f_G$$
 (m/s)

essendo:

C = 67.3

z = profondità dal p.c. in metri;

f_A = coefficiente funzione dell'epoca geologica del deposito (vedasi Tabella)

f_G = coefficiente funzione della composizione granulometrica (vedasi Tabella)

Relazione di Ohta e Goto, 1978 - Coefficiente f_A (funzione dell'epoca geologica del deposito)

fa	Olocene	Pleistocene
	1.0	1.3







Relazione di Ohta e Goto, 1978 - Coefficiente fG (funzione della granulometrica del deposito)

f _G	Ghiaie	Sabbie ghiaiose	Sabbie grosse	Sabbie medie	Sabbie fini
	1.45	1.15	1.14	1.09	1.07

Nel caso in esame è stato assunto:

$$f_A = 1.3$$

 $f_G = 1.09$ per l'unità LS

 $f_G = 1.45$ per l'unità SG/GS

Correlazione di Yoshida et al. (1988)

$$v_s = C \cdot (N_{SPT})^{0.25} \cdot (\sigma_v)^{0.14}$$
 (m/s)

essendo:

C = 49 per sabbie fini per l'unità LS

C = 60 per sabbie grosse con almeno il 50% di ghiaia, per l'unità SG/GS

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace esistente in sito alla quota della prova.

Nelle Figure 12 e 13 è riportato l'andamento delle velocità di Compressione e Taglio desunto dalle due prove Down Hole.

Nelle Figure 14 e 15 è invece riportato l'andamento delle sole velocità di taglio Vs ottenute dalle letture dirette con Down Hole e quelle desunte dalle correlazioni di Otha & Goto e Yoshida.

Nelle Figure 16 e 17 è invece riportato l'andamento del Modulo Elastico Tangenziale G_0 e del Modulo Elastico di Young E_0 desunto da prove Down Hole.



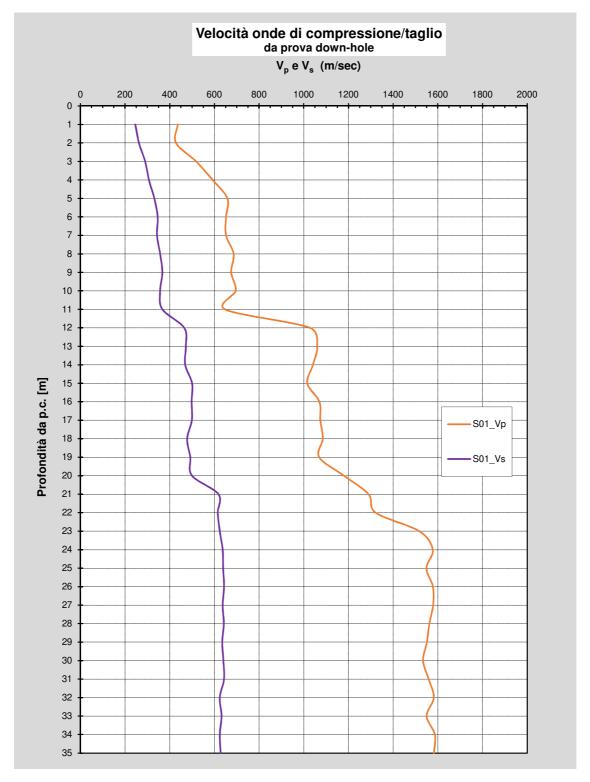


Figura 23 – Andamento delle Velocità di Compressione e Taglio da prova Down Hole nel sondaggio S1



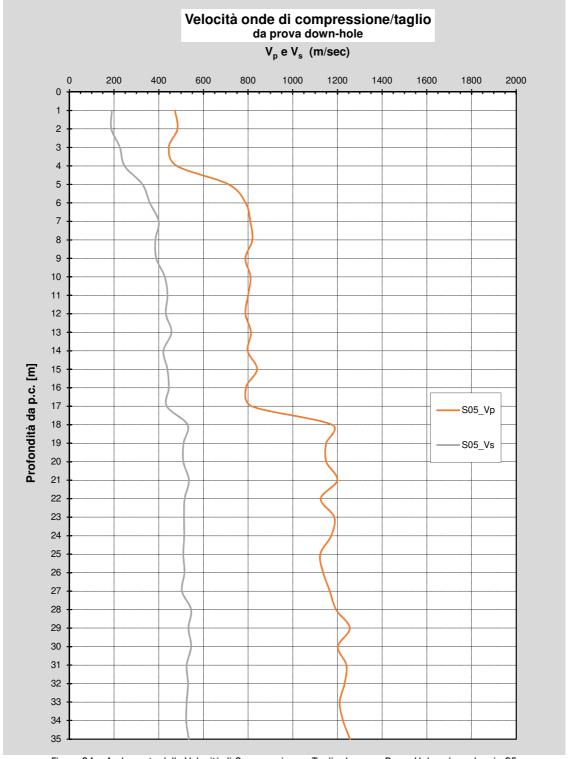


Figura 24 – Andamento delle Velocità di Compressione e Taglio da prova Down Hole nel sondaggio S5



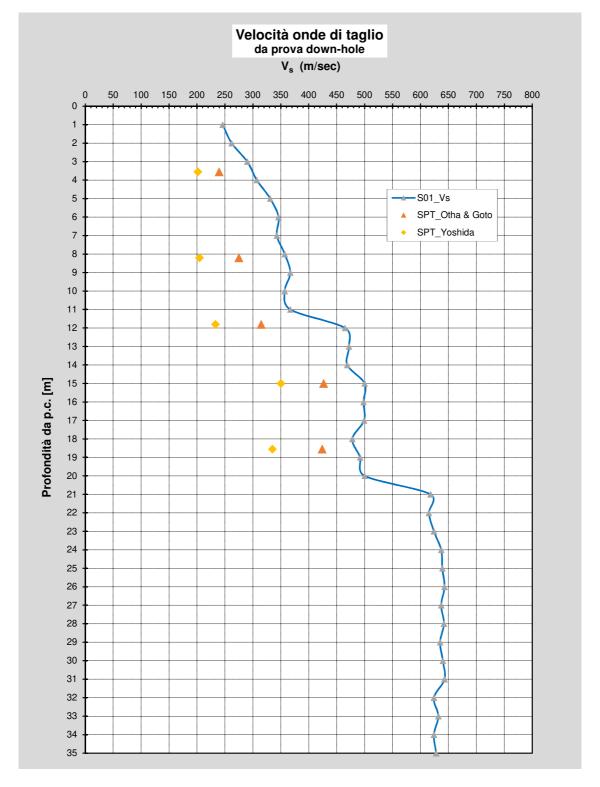


Figura 25 – Andamento delle Velocità di Taglio da prova Down Hole nel sondaggio S1 e correlazioni con SPT



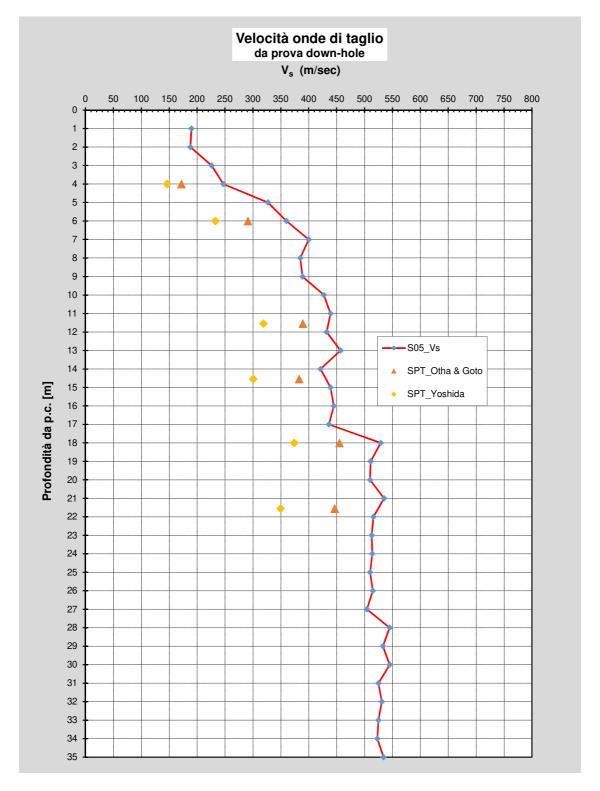


Figura 26 – Andamento delle Velocità di Taglio da prova Down Hole nel sondaggio S5 e correlazioni con SPT



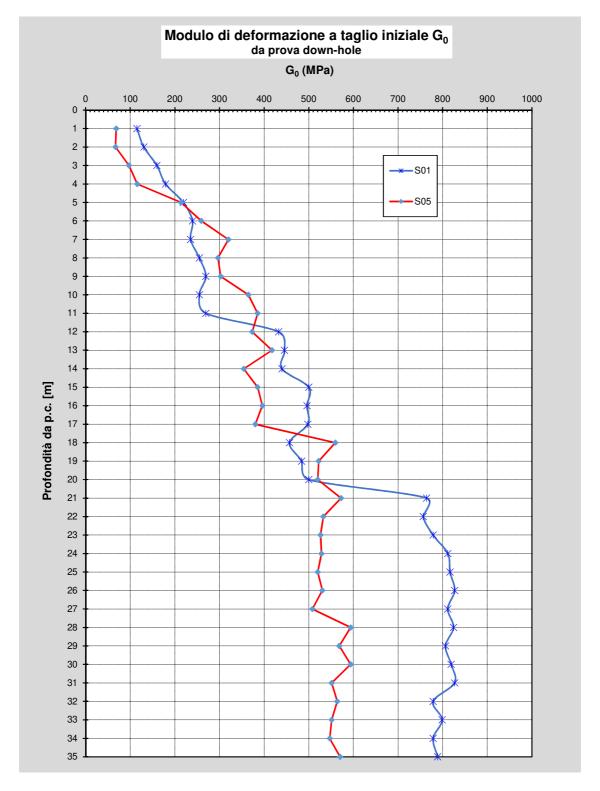


Figura 27 – Andamento del Modulo di Deformazione di Taglio G₀ da prove Down Hole



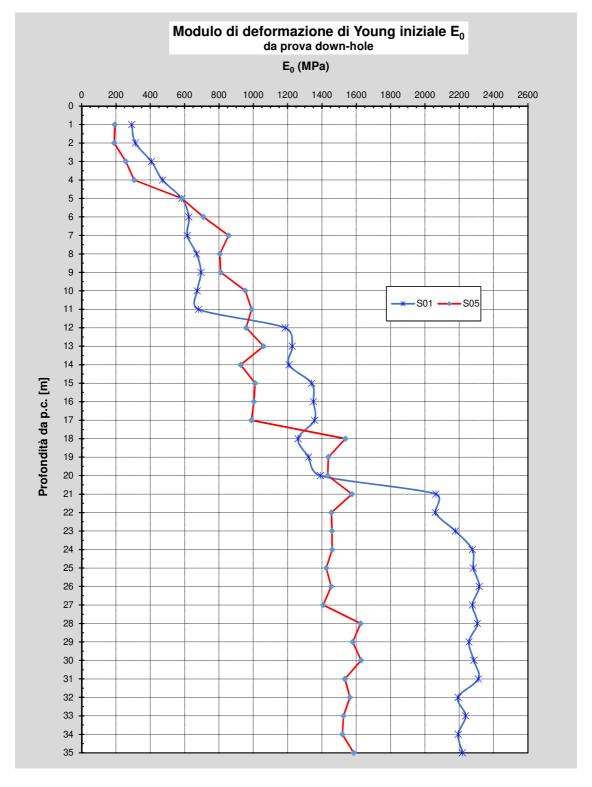


Figura 28 – Andamento del Modulo di Deformazione di Young E_0 da prove Down Hole



6.1.6.2 Moduli elastici operativi

Il comportamento dei terreni a grana grossa risulta non lineare.

I moduli di deformazione risultano infatti funzione sia delle pressioni efficaci medie correnti p' sia del livello di deformazione indotto o del grado di mobilitazione della resistenza al taglio.

In relazione a quanto sopra la scelta dei moduli di deformazione per le analisi ingegneristiche viene a dipendere anche dal metodo di analisi adottato.

Nel caso di ricorso a <u>metodi di calcolo elastico-lineari o elastico-lineari-plastici</u>, per la stima dei moduli "operativi" da associare allo specifico problema al contorno verranno fatte le seguenti assunzioni "convenzionali":

- Nell'analisi di fronti di scavo sostenuti con opere di sostegno tipo paratie (tirantate e non) i moduli di Young "operativi" E_{op} sono pari a circa (1/5 ÷ 1/10)·E₀; il problema è infatti complessivamente di scarico; inoltre i coefficienti di sicurezza nei confronti della stabilità imposti dalla normativa vigente sono tali per cui normalmente le deformazioni indotte risultano relativamente contenute, dell'ordine di 1 x 10⁻³⁺⁵ x 10⁻³.
- Nell'analisi di fondazioni profonde e dirette i moduli di Young "operativi" E_{op} sono pari a circa 1/10·E_o, ciò in considerazione del fatto che:
 - o gli spostamenti totali e differenziali ammissibili per l'opera sono molto contenuti (i cedimenti ammissibili sono infatti generalmente inferiori a 0.01·B, essendo B la dimensione minore della fondazione).
 - o da ciò deriva che, in base alla normativa vigente e alla pratica corrente, tale tipo di opere è caratterizzato infatti da coefficienti di sicurezza nei confronti della rottura per capacità portante generalmente superiori a $2.5 \div 3$.

I moduli elastici operativi possono essere desunti anche da correlazioni in bibliografia adottando le prove SPT.

Correlazione di Jamiolkowski

Una stima dei moduli elastici "operativi", viene fatta utilizzando la correlazione proposta da Jamiolkowski et al. (1988), corrispondente a tensioni dell'ordine del 25% di quelle a rottura in funzione della densità relativa D_R e di N_{SPT} .

Per terreni NC:
$$E'_{25} = (10.5 - 3.5D_R) \cdot N_{SPT}$$
 kg/cm²

Per terreni OC:
$$E'_{25} = (52.5 - 35D_R) \cdot N_{SPT}$$
 kg/cm²

essendo:

 E_{25} ' = modulo di Young secante cui corrisponde un grado di mobilitazione della resistenza ultima pari al 25%

D_R = densità relativa espressa come frazione dell'unità

 N_{SPT} = numero di colpi in prova SPT.

Nel caso in esame si adotta la correlazione proposta per terreni NC per le Unità LS e OC per le Unità GS/SG.





Correlazione di D'Appolonia et al.

La correlazione di D'Appolonia (1970) determina il modulo elastico in funzione di N_{SPT}, attraverso le seguenti correlazioni:

Per sabbie e ghiaia NC: $E'=18.75+0.756 \cdot N_{SPT}$ MPa

Per sabbie OC: $E' = 36.79 + 1.043 \cdot N_{SPT}$ MPa

Nel caso in esame si adotta la correlazione:

✓ Unità LS: per sabbie e ghiaie NC

✓ Unità SG/GS: per sabbie OC

Nella Figura 29 viene riportato l'andamento del modulo elastico in funzione della profondità, desunto dalle correlazioni di prove SPT per le diverse correlazioni.

Nella Figura 30 viene riportato il modulo elastico medio in funzione della profondità dalle correlazioni SPT.

Nelle Figure 31 e 32 è riportato il Modulo elastico desunto dalle prove Down Hole adottando un valore E_0 / 10 oltre a quello desunto da correlazioni con SPT per le due prove Down Hole S1 e S5.

Dalla sovrapposizione si evince che i parametri elastici desunti dalle prove Down Hole forniscono un valore medio del modulo che ben approssima l'andamento incrementale con la profondità.



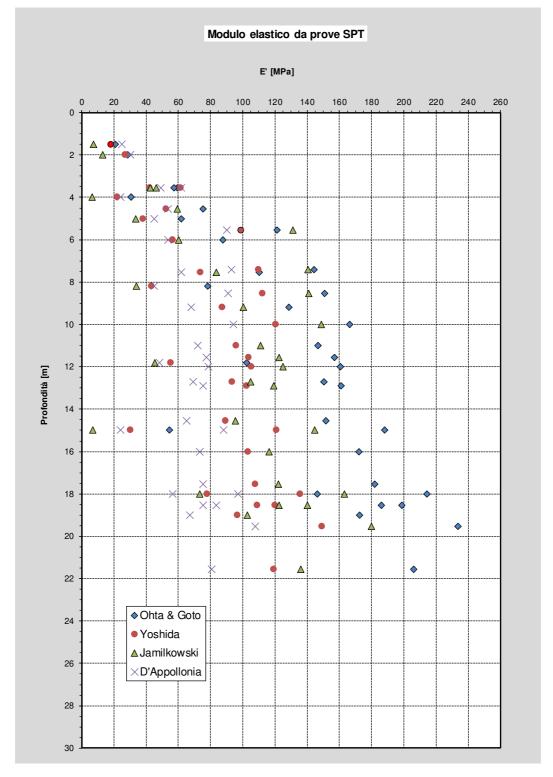


Figura 29 – Andamento del Modulo Elastico ottenuto dalle diverse correlazioni da prove SPT



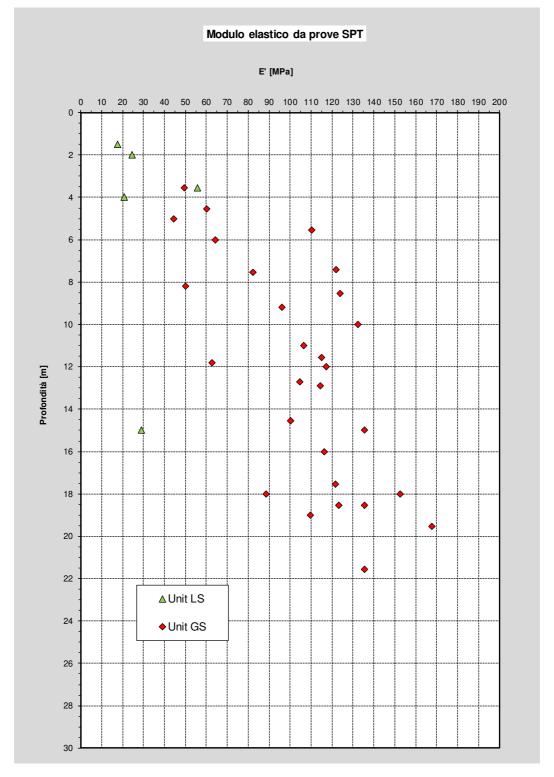


Figura 30 - Andamento del Modulo Elastico medio da prove SPT



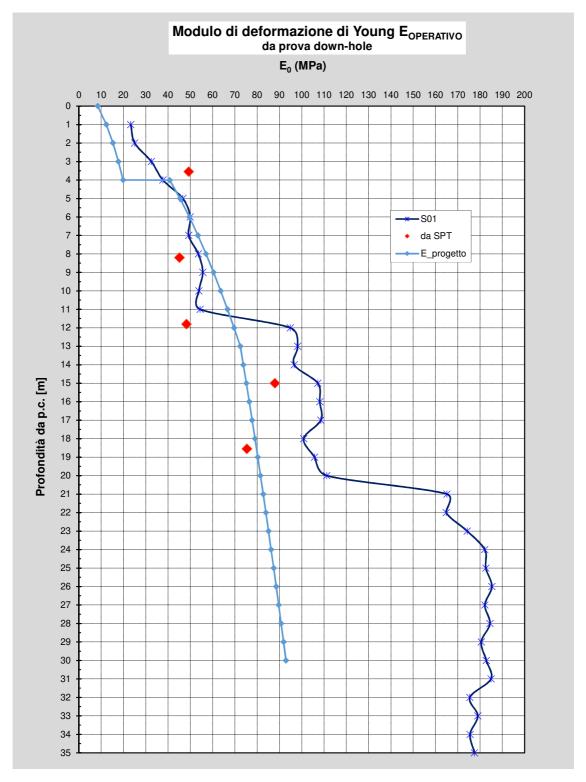


Figura 31 – Andamento del Modulo Elastico da prove SPT e Down Hole - da Sondaggio S1



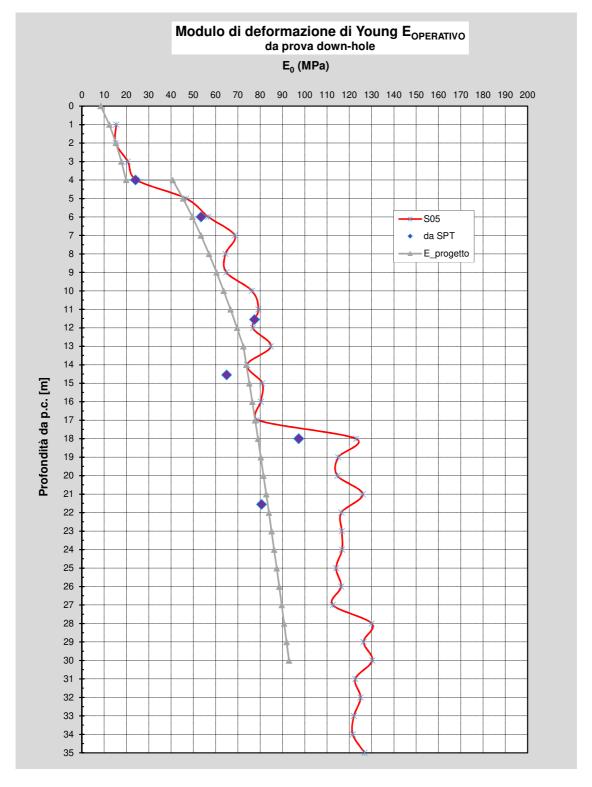


Figura 32 – Andamento del Modulo Elastico da prove SPT e Down Hole - da Sondaggio S5



6.1.7 PERMEABILITÀ

Per determinare la permeabilità dei terreni, sono state eseguite all'interno dei vari fori di sondaggio diverse prove tipo Lefranc oltre a prove di laboratorio quali edometriche, sui campioni indisturbati prelevati.

Nella Figura 21 viene riporto l'andamento della Permeabilità k_v in funzione della profondità. Le prove eseguite per loro natura sono prove puntuali, tanto più le prove edometriche. Per cui non sono rappresentative per valutare la reale permeabilità dell'acquifero che può essere anche di uno e/o due ordini di grandezza superiore.

Nella tabella seguente si riportano comunque i risultati delle indagini effettuate, da cui si evince che all'interno dell'Unità LS la permeabilità si attesta sui 10⁻⁹ m/sec mentre all'interno delle unità SG/GS la permeabilità si attesta sui 10⁻⁵ m/sec.

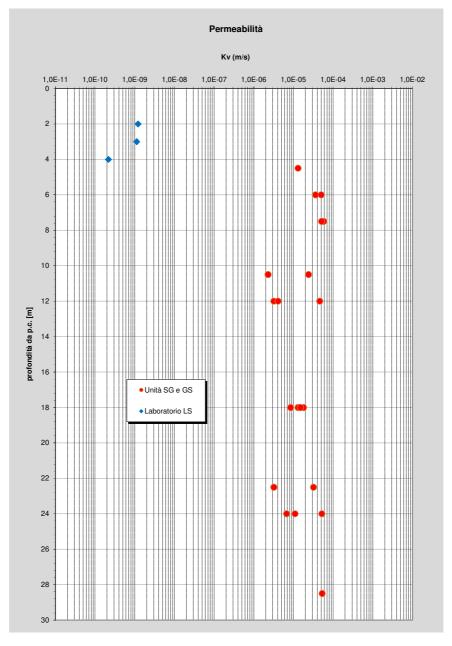


Figura 33 - Andamento della Permeabilità K,





Per avere un dato più attendibile sulla permeabilità delle unità incoerenti, sono state eseguite nei vari fori di sondaggio, n°3 prove Slug Test, a partire dalla quota di falda presente alla data della prova.

Pertanto si è determinato un K $\approx 10^{-4}$ m/sec.

Per stimare la permeabilità orizzontale k_h , ci si basa su quanto proposto da Jamiolkowski et al. (1985) secondo quanto riportato nella tabella seguente.

Nature of clay	k_h/k_v
No macrofabric, or only slightly developed macrofabric, essentially homogeneous deposits	1 to 1.5
From fairly well- to well-developed macrofabric, e.g. sedimentary clays with discontinuous lenses and layers of more permeable material	2 to 4
Varved clays and other deposits containing embedded and more or less continuous permeable layers	3 to 15

6.2 Unità LS – Limi sabbiosi (compreso Riporto superficiale)

Si tratta di Limi argillosi sabbiosi e Limi sabbiosi argillosi. Tale unità è presente da piano campagna sino ad una profondità massima di circa 5.0 m ed è stata riscontrata in tutti i sondaggi a carotaggio continuo realizzati lungo il futuro asse stradale.

Sono stati prelevati diversi campioni indisturbati su cui sono state eseguite prove di laboratorio.

Dalle analisi granulometriche si evince che:

- percentuale di ghiaia da 0 a 2%;
- percentuale di sabbia da 30 a 40%;
- percentuale di limo + argilla da 60 a 70%.

Il peso di volume naturale va 19.0 a 20.0 kN/m³. Pertanto si adotta $\gamma = 19.5$ kN/m³.

Il contenuto naturale d'acqua è compreso fra 14 e 20%. Il limite liquido è compreso tra 30 e 40%, il limite plastico è dell'ordine del 22%.

Nella carta di plasticità di Casagrande, il materiale si colloca nella zona delle argille inorganiche di media plasticità.

Resistenza

Dalle prove di laboratorio si è ottenuta una coesione drenata compresa fra 16 e 28 kPa ed un angolo di resistenza al taglio tra 22 e 33°.

Per quanto riguarda la resistenza al taglio non drenata non si hanno misure dirette.







Parametri di deformabilità

I parametri di deformazione sono stati stimati dall'interpretazione dei risultati delle prove sismiche Down Hole e con le correlazioni SPT. Per l'unità in esame si stima:

 $Vs = 150 \div 200 \text{ m/s}$ velocità delle onde di taglio

 $Go = 50 \div 80 \text{ MPa}$ modulo di deformazione a taglio iniziale

 $Eo = 140 \div 220 \text{ MPa}$ modulo di deformazione elastico iniziale

Eoper. $= 8 \div 20$ MPa modulo di deformazione elastico iniziale

6.3 Unità SG e GS – sabbie ghiaiose e ghiaie sabbiose

Si tratta di sabbia con ghiaia e ghiaia in matrice sabbiosa. Dal punto di vista geotecnico questa unità è sempre presente al di sotto delle unità coesive LS sino alle massime profondità investigate nel corso dei sondaggi geognostici.

In tale unità sono state eseguite prove SPT che hanno fornito valori compresi tra 10 (parte più superficiale) sino a 55 colpi, ad indicare un addensamento del materiale con la profondità. La densità relativa è generalmente compresa fra 40 e 70%.

Resistenza

Dall'interpretazione dei risultati delle prove SPT si sono ottenuti valori dell'angolo di resistenza al taglio tra 34 e 38°. Si assumerà i valori dei parametri di resistenza:

c' = 0 coesione drenata

 $\varphi = 36^{\circ}$ angolo di resistenza al taglio

Parametri di deformabilità

I parametri di deformazione sono stati stimati dall'interpretazione dei risultati delle prove sismiche Down Hole e con le correlazioni SPT. Per l'unità in esame si stima:

 $Vs = 250 \div 500 \text{ m/s}$ velocità delle onde di taglio

 $Go = 120 \div 500 \text{ MPa}$ modulo di deformazione a taglio iniziale

 $E_0 = 340 \div 1400 \text{ MPa}$ modulo di deformazione elastico iniziale

Eoper. $= 40 \div 100 \text{ MPa}$ modulo di deformazione elastico iniziale







7 PARAMETRI GEOTECNICI

Di seguito si sintetizzano i parametri geotecnici di progetto per le unità indagate.

Unità RIL - Rilevato stradale esistente

 $\gamma = 20.0 \text{ kN/m}^3$ peso di volume naturale

 $\varphi' = 35$ angolo di resistenza al taglio

c' = 0 - 2 kPa coesione drenata

 $E_{oper.} = 50 \text{ MPa}$ modulo di deformazione elastico

Unità LS - Limi Sabbiosi da p.c. a -4.0/-5.0 m

 $\gamma = 19.5 \text{ kN/m}^3$ peso di volume naturale

 $\varphi' = 30$ angolo di resistenza al taglio

c' = 5 kPa coesione drenata

 $E_{oper.} = 8.5 \rightarrow 20 \text{ MPa}$ modulo di deformazione elastico

Unità SG e GS – Sabbie ghiaiose e Ghiaie sabbiose da -4.0/-5.0 m sino alle massime profondità investigate

 $\gamma = 20.0 \text{ kN/m}^3$ peso di volume naturale

 $\varphi' = 36^{\circ}$ angolo di resistenza al taglio

c' = 0 kPa coesione drenata

 $E_{oper.} = 40 \rightarrow 90 \text{ MPa}$ modulo di deformazione elastico

La falda di progetto si assume a -4.50 m da p.c. (45.40 m s.l.m.) in fase finale e a -9.75 (40.20 m s.l.m.) in fase transitoria di cantiere.



8 CARATTERIZZAZIONE SISMICA

Secondo le NTC'18 le azioni sismiche di progetto si definiscono a partire dalla "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione identificato in termini di coordinate geografiche latitudine, longitudine. La pericolosità sismica di base, da un punto di vista geografico, è definita non più secondo un numero discreto e finito di zone sismiche ciascuna caratterizzata da un prefissato valore di accelerazione di riferimento, ma è data per ogni punto di un reticolo di riferimento i cui 10751 nodi distano tra loro circa 10 km e coprono l'intero territorio nazionale. Differenze di approccio con le normative precedenti si ritrovano anche da un punto di vista temporale, in quanto la pericolosità non è più definita con riferimento ad un singolo valore del periodo di ritorno (TR = 475 anni), ma in corrispondenza di 9 valori (TR = 30, 50, 72, 101, 140, 201, 475, 975 e 2475 anni).

Le coordinate del sito per cui si è effettuata l'analisi sono le seguenti:

Latitudine: 43.867540Longitudine: 11.103807

Per definire la categoria di suolo sono state condotte n°2 prove Down Hole all'interno dei fori di sondaggio S1 e S5. Ai fini della definizione sismica delle V_{s30} e quindi per la determinazione della Categoria di Suolo, vengono prese in considerazione:

✓ Down-hole S1-DH $V_{s30} = 436 \text{ m/s}$ ✓ Down-hole S5-DH $V_{s30} = 396 \text{ m/s}$

In accordo con le NTC'18 secondo quanto previsto nella Tabella 3.2. Il seguente la Categoria di Suolo è "B".

Tab. 3.2.II - Categorie di sottosuolo che permettono l'utilizzo dell'approccio semplificato.

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
	Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di velocità delle onde
A	di taglio superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie terreni di caratteri-
	stiche meccaniche più scadenti con spessore massimo pari a 3 m.
	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consi-
В	stenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da
	valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s.
	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consi-
C	stenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento del-
C	le proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra
	180 m/s e 360 m/s.
	Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consi-
D	stenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento del-
D	le proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra
	100 e 180 m/s.
E	Terreni con caratteristiche e valori di velocità equivalente riconducibili a quelle definite per le catego-
E	rie C o D, con profondità del substrato non superiore a 30 m.





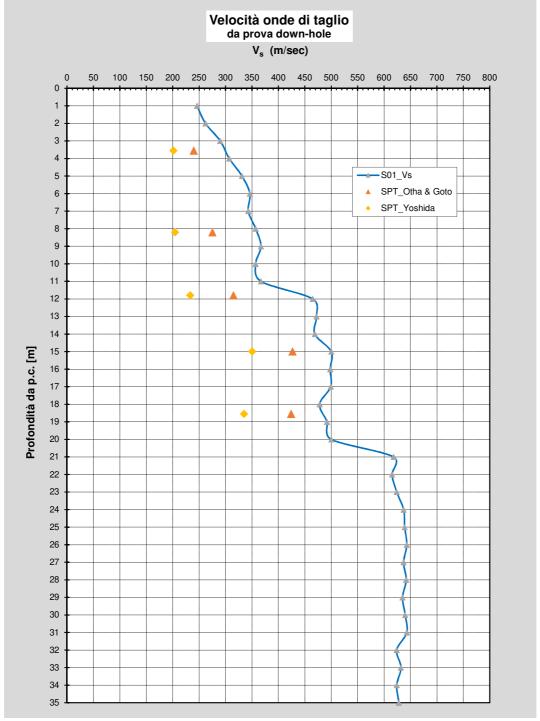


Figura 34 – Andamento onde di taglio Vs con la profondità – S01



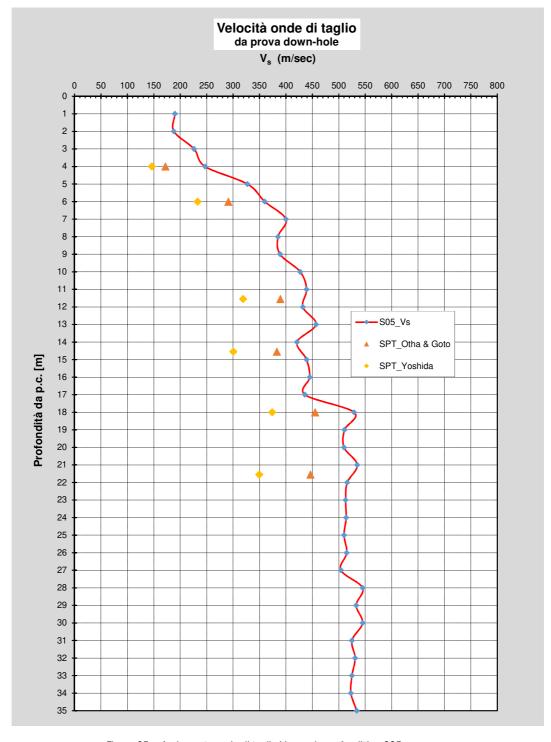


Figura 35 – Andamento onde di taglio Vs con la profondità – S05

La prova S5DH ha fornito un valore di Vs30 pari a 396 m/sec, molto prossimo al limite inferiore per classificare le unità interessate come Categoria di Suolo tipo C (Vs = 360 m/sec).

Pertanto cautelativamente ai fini progettuali, si adotterà una categoria di suolo tipo C. La scelta di considerare la categoria di suolo tipo C, deriva dal confronto tra la rielaborazione delle indagini effettuate in sito e le misure dirette con prove Down Hole. In particolare vista la presenza di unità prettamente incoerenti, dalla rielaborazione di tutte le prove SPT eseguite con le classiche formulazioni di letteratura, è possibile ottenere le velocità di taglio





(Vs). Dal raffronto è emerso che le Vs ottenute con le misure dirette Down Hole risultavano maggiori di quelle desunte dalle correlazioni, che portano invece a determinare una categoria di suolo tipo C (Vs < 360 m/sec). Onde per cui lo scrivente progettista, ha optato per utilizzare una categoria di suolo tipo C.

8.1 AZIONE SISMICA DI RIFERIMENTO

Ai fini progettuali per definire le azioni sulle strutture si adotta:

• vita nominale: $V_N = 50$ anni

classe d'uso:

da cui risulta:

 \bullet coefficiente d'uso: $C_U = 2.0$

• periodo di riferimento per l'azione sismica: $V_R = V_N \times C_U = 100$ anni

Per le analisi in condizioni sismiche è stato preso a riferimento lo stato limite di salvaguardia della vita (SLV) e dunque i seguenti parametri:

categoria di sottosuolo:

• Coefficiente topografico T1: $S_t=1.00$

• fattore di sito: $S_s = 1.440$

• accelerazione orizzontale su sito di riferimento rigido: $a_g = 0.181 g$

• massima accelerazione $a_{max} = 0.261 g$

8.2 VERIFICHE DI LIQUEFAZIONE

In terreni saturi sabbiosi sollecitati da azioni cicliche dinamiche, il termine liquefazione comprende una serie di fenomeni associati alla perdita di resistenza al taglio o ad accumulo di deformazioni plastiche. L'avvenuta liquefazione si manifesta attraverso la perdita di capacità portante e/o lo sviluppo di elevati cedimenti e rotazioni.

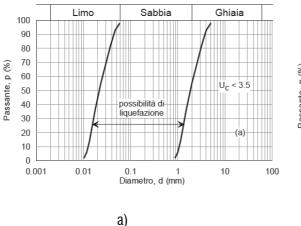
Le NTC'18 al paragrafo 7.11.3.4.2 affermano che la verifica alla liquefazione può essere omessa quando si manifesti una delle seguenti circostanze:

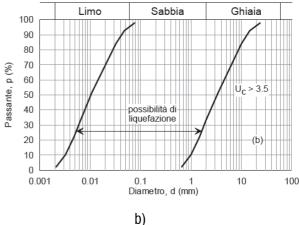
- 1. accelerazione massime attese al piano campagna in assenza di manufatti (condizioni di campo libero) minori di 0.1 g;
- 2. profondità media stagionale della falda superiore a 15 m dal piano campagna, per piano campagna suborizzontale e strutture con fondazioni superficiali;
- 3. depositi costituiti da sabbie pulite con resistenza penetrometrica normalizzata (N1) $_{60}$ > 30 oppure qc1N > 180 dove (N1) $_{60}$ è il valore della resistenza determinata in prove penetrometriche dinamiche (SPT) normalizzata ad una tensione efficace verticale di 100 kPa e qc_{1N} è il valore della resistenza determinata in prove penetrometriche statiche (CPT) normalizzata ad una tensione efficace verticale di 100 kPa;





4. distribuzione granulometrica esterna alle zone indicate nel grafico a), nel caso di terreni con coefficiente di uniformità Uc < 3.5, e nel grafico b) nel caso di terreni con coefficiente di uniformità Uc > 3.5.





8.2.1 ANALISI LIQUEFAZIONE

Tale capitolo è finalizzato alla stima dell'occorrenza dei fenomeni di liquefazione. La verifica a liquefazione è stata condotta adottando il programma LiqSVs v.2.0 - Software della GeoLogismiki.

Prato ricade nella zona sismogenetica 916. Pertanto la magnitudo di riferimento è pari a M=6.14. L'accelerazione massima orizzontale $a_{max}=0.261$ g (Categoria di suolo tipo C e Cu=IV) e considerando cautelativamente una quota di falda pari a Dw=-9.50 m da p.c..

Per eseguire la verifica si sono utilizzate le prove Down Hole, in particolare la velocità delle Onde Vs.

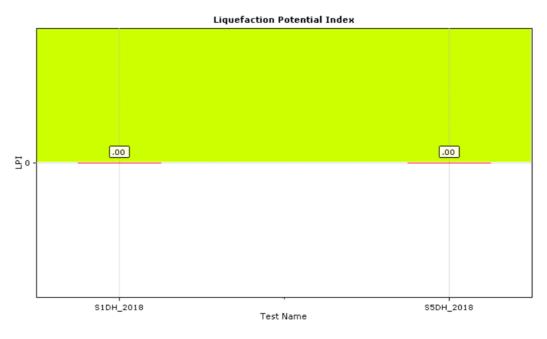


Figura 36 - Indice di Potenziale Liquefazione IPL





Si è determinato pertanto il valore di LPI che rappresenta Indice di Potenziale Liquefazione, che può essere così stimato:

LPI = 0 il rischio è molto basso

 $0 < LPI \le 5$ il rischio è basso

 $5 < LPI \le 15$ il rischio è elevato

LPI > 15 il rischio è estremamente elevato.

Dalle verifiche è risultato LPI = 0 per cui il potenziale di liquefazione è molto basso, come mostrano nella Figura 36.

In allegato sono riportati i report di calcolo.







9 VALUTAZIONE RESISTENZA BULBO DI FONDAZIONE TIRANTI

La valutazione del tiro ultimo caratteristico per lo sfilamento del bulbo di fondazione, è stata effettuata con riferimento agli abachi proposti da Bustamante e Doix, (1985), per la determinazione della resistenza ultima laterale dei micropali, mediante la seguente correlazione:

$$R_{\text{LIM}} = \pi \cdot D_s \cdot L_b \cdot s$$

In cui $D_S = \alpha \cdot d$, dove:

d è il diametro di perforazione che si considera da 0.18 m

 α è un coefficiente maggiorativo che tiene conto della natura del terreno e del metodo di iniezione I.R.S. o I.G.U.

s è la resistenza tangenziale limite $= \tau_{lim}$

L_b è la lunghezza del bulbo di fondazione.

In accordo alla normativa vigente, la verifica di resistenza viene effettuata con riferimento alla combinazione (A1+M1+R3). Pertanto il valore di progetto della resistenza (R_d) si ottiene applicando il fattore parziale γ_R (Tab.6.6.I) di seguito funzione del tipo di tirante: permanente o provvisorio. Oltre al fattore di correlazione ξ che dipende dal numero di verticali utili indagate $(NTC\ 2018-Tab.6.6.III)$. Nel caso in esame di considera pari 1.60, pari a n°5 verticali d'indagine.

Tab. 6.6.I - Coefficienti parziali per la resistenza degli ancoraggi

	Simbolo	Coefficiente parziale		
Temporanei	YR	1,1		
Permanenti	ΥR	1,2		

Tab. 6.6.III - Fattori di correlazione per derivare la resistenza caratteristica dalle prove geotecniche, in funzione del numero n di profili di indagine

Numero di profili di indag	jine 1	2	3	4	≥5
ξ_{a3}	1,80	1,75	1,70	1,65	1,60
ξ ₂₄	1,80	1,70	1,65	1,60	1,55

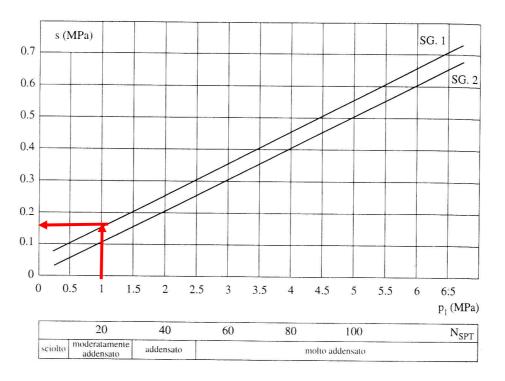
Da cui $R_d = R_{LIM} / (\gamma_R \cdot \xi)$. In tutti i casi dovrà risultare $R_d > N_d$.

Da cui la verifica a sfilamento della fondazione dell'ancoraggio si esegue confrontando la massima azione di progetto con la resistenza di progetto R_{ad} . In particolare si considera che la fondazione d'ancoraggio sia tutta all'interno dell'Unità SG e GS. Si considera un N_{SPT} di riferimento pari a 20. Dal grafico seguente si un valore di resistenza tangenziale $s=150\ kPa$.









Valori del coefficiente α (Vs = Ls* π *ds²/4)

TERRENO	TERRENO Valori di α		Quantità mini consi	
	IRS	IGU	IRS	IGU
Ghiaia	1,8	1.3 - 1.4	1.5 Vs	1.5 Vs
Ghiaia sabbiosa	1.6 - 1.8	1.2 - 1.4	1.5 Vs	1.5 Vs
sabbia ghiaiosa	1.5 - 1.6	1.2 - 1.3	1.5 Vs	1.5 Vs
Sabbia grossa	1.4 - 1.5	1.1 - 1.2	1.5 Vs	1.5 Vs
Sabbia media	1.4 - 1.5	1.1 - 1.2	1.5 Vs 1.5 Vs	
Sabbia fine	1.4 - 1.5	1.1 -1.2	1.5 Vs	1.5 Vs
Sabbia limosa	1.4 - 1.5	1.1 - 1.2	(1.5 - 2) Vs	1.5 Vs
Limo	1.4 - 1.6	1.1 - 1.2	2 Vs	1.5 Vs
Argilla	1.8 - 2.0	1,2	(2.5 - 3) Vs	(1.5 - 2) Vs
Marne	1,8	1.1 - 1.2	(1.5 - 2) Vs per strati compatti	
Calcari marnosi	1,8	1.1 - 1.2	(2 - 6) Vs o più per strati fratturati	
Calcari alterati o fratturati	1,8	1.1 - 1.2		
Roccia alterata e/o fratturata	1,2	1,1	(1.1 - 1.5) Vs fra 2 Vs o più per st	itturati;



Nella tabella seguente si riportano i valori delle resistenze limite relative alla lunghezza unitaria di bulbo ($L_b = 1$ m).

Litotipo	Ds (m)	L _b (m)	s (kN/m²)	Tipologia iniezione	α	R _{LIM} (kN/m)
SG / GS	0.18	1.0	150	IRS	1.5	127.23

Da cui
$$R_d = R_{LIM} / (\gamma_R \cdot \xi) = 127.23 / (1.1 \cdot 1.6) = 72.30 \text{ kN/m}$$

La fondazione dei tiranti (tratto attivo) sarà eseguita con iniezione di malta cementizia (ed additivi) ad alta pressione, con il metodo IRS (Iniezioni Ripetute e Selettive) attraverso valvole poste ad interasse $\leq 0.75 \div 1.00$ m.



10 PORTANZA PALI

I pali verranno eseguiti di diametro 1200 mm e secanti a interrasse 1.0 m. La tecnologia prevista potrà essere di tipo Cased Secant Piles (CSP) che consiste nell'eseguire pali trivellati mediante un'elica continua coassiale ad un rivestimento esterno oppure pali rivestiti a rotazione con impiego del tubo di rivestimento ("camicia metallica giuntata inserita a rotazione") per tutta la lunghezza del palo (senza l'impiego di fanghi bentonitici per il sostegno delle pareti del foro).

Le verifiche di capacità portante dei pali vengono condotte, in accordo con le NTC' 2018, con riferimento all'Approccio 2: A1+M1+R3. Il valore di progetto R_{cd} della resistenza si ottiene a partire dal valore caratteristico R_k applicando i coefficienti parziali γ_R della seguente tabella.

Tab. 6.4.II – Coefficienti parziali γ_R da applicare alle resistenze caratteristiche a carico verticale dei pali

Resistenza	Simbolo	Pali infissi	Pali trivellati	Pali ad elica continua
	γ_R	(R3)	(R3)	(R3)
Base	Υь	1,15	1,35	1,3
Laterale in compressione	γ_s	1,15	1,15	1,15
Totale (*)	γ	1,15	1,30	1,25
Laterale in trazione	Yst	1,25	1,25	1,25

⁽⁷⁾da applicare alle resistenze caratteristiche dedotte dai risultati di prove di carico di progetto.

Inoltre la resistenza caratteristica R_k del palo viene ricavata attraverso correlazioni empiriche che prevedono l'utilizzo di parametri geotecnici, il valore caratteristico della resistenza Rc,k (o Rt,k) sarà dato dal minore dei valori ottenuti applicando alle resistenze calcolate Rc,cal (o Rt,cal) i fattori di correzione (ξ) riportati nella seguente tabella in funzione del numero di verticali d'indagine.

Ai fini della portanza si è assunto un valore del fattore di correzione (ξ_3) <u>pari a 1.50, che considera un numero pari a 5 verticali d'indagine.</u>

$$R_{c,k} = Min \left\{ \frac{\left(R_{c,cal}\right)_{media}}{\xi_3}; \frac{\left(R_{c,cal}\right)_{min}}{\xi_4} \right\}$$

$$R_{t,k} = Min \left\{ \frac{\left(R_{t,cal}\right)_{modia}}{\xi_3}; \frac{\left(R_{t,cal}\right)_{min}}{\xi_4} \right\}$$

Tab. 6.4.IV - Fattori di correlazione ξ per la determinazione della resistenza caratteristica in funzione del numero di verticali indagate

Numero di verticali indagate	1	2	3	4	5	7	≥10
ξ ₃	1,70	1,65	1,60	1,55	1,50	1,45	1,40
ξ ₄	1,70	1,55	1,48	1,42	1,34	1,28	1,21

Coefficienti parziali da applicare alle resistenze caratteristiche

Davista	γR	پې	FS
Resistenza	(R3 = trivellati)	(n indagini = 5)	(R3)
Base	1.35	1.50	2.03







Laterale in compressione	1.15	1.50	1.73
Laterale in trazione	1.25	1.50	1.88

10.1 CAPACITA' PORTANTE A CARICHI VERTICALI

La portata di progetto di un palo soggetto a sforzo normale di Compressione (eseguito con completa asportazione del terreno) "Q_d" può essere espressa dalla seguente relazione:

$$Qd = Q_{II} / F_{SL} + Q_{bI} / F_{SB} - W'_{p}$$

La portata di progetto di un palo soggetto a sforzo normale di Trazione (eseguito con completa asportazione del terreno) " Q_d " può essere espressa dalla seguente relazione:

$$Qd = Q_{II}/F_{SL} + W'_{p}$$

dove:

 Q_{\parallel} = portata laterale limite

 Q_{bl} = portata di base limite

W'_p = peso efficace del palo (al netto del peso del terreno asportato)

 F_{SL} = fattore di sicurezza per la portata laterale (= $\gamma_s \cdot \xi_3$)

 F_{SB} = fattore di sicurezza per la portata di base (= $\gamma_b \cdot \xi_3$)

Per la valutazione della Portata Laterale Limite si opta per i seguenti criteri, valide per **Unità Incoerenti**.

La tensione tangenziale ultima lungo il fusto del palo, in accordo con [Burland, 1973], [Reese & O'Neill, 1988], [Chen & Kulhawy, 1994] e [O'Neill & Hassan, 1994], può essere valutata con riferimento alla seguente espressione:

$$\tau_{\text{III}} = \beta_{\text{i}} \cdot \, \sigma'_{\text{voi}} \leq \tau_{\text{III,max}}$$

dove:

- β_i è il coefficiente empirico per lo strato i-esimo, moltiplicatore; il metodo alle tensioni efficaci " β " è validato dai risultati di numerose prove di carico a rottura per terreni incoerenti
- σ_{Voi} è la pressione verticale efficace media geostatica nello strato i-esimo calcolata a partire dal p.c. originario

 $\tau_{\text{IIi,max}}$ è la tensione tangenziale ultima massima attribuibile allo strato i-esimo

In accordo a Reese & O'Neill [1988] e a O'Neill & Hassan [1994] (vedi anche Jamiolkowski [2000]) al coefficiente empirico β possono essere assegnati i seguenti valori:

per i depositi ghiaioso-sabbiosi

$$1.0 \ge \beta = 1.5 - 0.245 \cdot (z)^{0.50} \ge 0.25$$







per i depositi limo sabbiosi

$$1.0 \ge \beta = 1.5 - 0.42 \cdot (z)^{0.34} \ge 0.25$$

essendo z la profondità a partire dal p.c. originario.

Nel caso in esame si assumerà la correlazione valida per depositi ghiaioso-sabbiosi per l'unità SG e GS e la correlazione valida per depositi limo sabbiosi per l'unità LS.

Inoltre, nel caso di pali trivellati, il valore di τ_{max} è ricavabile dalle seguenti espressioni:

$$\begin{split} \tau_{smax} &= 3.0 \cdot N_{SPT} \text{ kPa} & \text{per } N_{SPT} \leq 53 & \text{Reese \& Wright [1977]} \\ \tau_{smax} &= 142 + 0.32 \cdot N_{SPT} \text{ kPa} & \text{per } N_{SPT} > 53 & \text{Reese \& Wright [1977]} \\ \text{dove } N_{SPT} &= n^{\circ} \text{ dei colpi} \end{split}$$

Per la valutazione della Portata di Base Limite è stata utilizzata la seguente relazione.

Nel caso dei pali trivellati di grande diametro con base in terreni sabbioso-ghiaiosi è prassi consolidata assumere il valore della portata unitaria corrispondente a cedimenti della base del palo pari al 5% del diametro; a tale portata viene attribuito il termine di portata critica $(q_{b,crit})$.

Per le opere in cui non vi sono a disposizione prove SPT, la portata di base è stata determinata in base alla seguente correlazione di Berezantzev in funzione dell'angolo di resistenza al taglio del terreno.

Il valore della portata unitaria di base critica è ricavabile dalla seguente espressione:

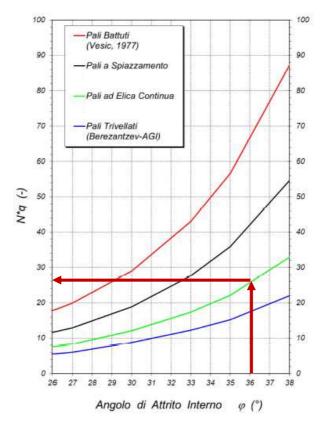
$$q_{b,crit} = N_q \cdot \sigma'_{v} \ \leq \ q_{b,crit}{}^{MAX}$$

dove:

Nq = moltiplicatore ricavabile dal grafico sottostante, pari a 25

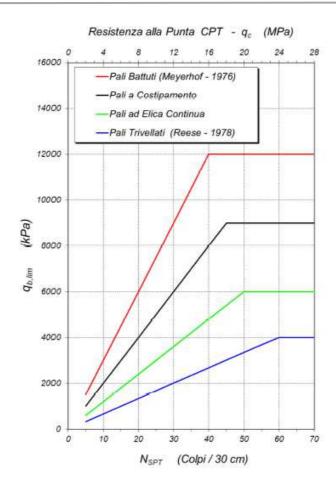
 σ'_{v} = tensione verticale efficace litostatica





Pertanto si considera un $N_{SPT} = 30$ sino a circa 16.0 m di profondità e poi un $N_{SPT} = 40$ per profondità maggiori. La pressione limite massima è ricavabile dal grafico sottostante.





Per determinare la portanza sia a compressione che a trazione si considera la sezione del palo suddivisa a metà. Per il tratto a monte si considera la tensione verticale efficace litostatica σ'_{ν} a partire da piano campagna. Mentre per il tratto di palo a valle si considera la tensione verticale efficace litostatica σ'_{ν} a partire da intradosso solettone di fondazione.

Per la portanza di base, valutata come contributo nella verifica a compressione, si considera la tensione verticale efficace litostatica σ'_{ν} a partire da piano campagna.

Da cui la portanza complessiva a compressione e trazione è data dalla somma del valore di Q_d a compressione lato monte per un palo lungo 14.0 m e dal valore di Q_d a compressione lato valle per un palo lungo 7.0 m.

Capacità portante D = 1200 mm a compressione – lato monte

Lp m	Q11 kn	Qb1 kn	Wp kn	Qu kn	Qd kn
.00	0.	880.	0.	880.	451.
.50	56.	1005.	3.	1058.	545.
1.00	112.	1131.	6.	1237.	639.
1.50	176.	1131.	9.	1297.	672.
2.00	253.	2015.	12.	2255.	1167.
2.50	339.	2898.	16.	3222.	1667.
3.00	427.	3040.	19.	3448.	1787.
3.50	516.	3181.	22.	3675.	1908.
4.00	607.	3322.	25.	3905.	2030.







4.50	700.	3393.	28.	4065.	2117.
5.00	794.	3393.	31.	4155.	2168.
5.50	888.	3393.	34.	4247.	2219.
6.00	982.	3393.	37.	4338.	2270.
6.50	1076.	3393.	40.	4429.	2322.
7.00	1171.	3393.	44.	4520.	2373.
7.50	1265.	3393.	47.	4611.	2424.
8.00	1359.	3393.	50.	4702.	2476.
8.50	1453.	3393.	53.	4793.	2527.
9.00	1548.	3393.	56.	4885.	2579.
9.50	1642.	3393.	59.	4976.	2630.
10.00	1736.	3393.	62.	5067.	2681.
10.50	1830.	3393.	65.	5158.	2733.
11.00	1925.	3393.	68.	5249.	2784.
11.50	2019.	3393.	72.	5340.	2835.
12.00	2113.	3393.	75.	5431.	2887.
12.50	2207.	3393.	78.	5523.	2938.
13.00	2303.	3393.	81.	5615.	2990.
13.50	2400.	3959.	84.	6274.	3333.
14.00	2498.	4524.	87.	6935.	3677.
14.50	2595.	4524.	90.	7028.	3730.
15.00	2691.	4524.	93.	7122.	3782.
15.50	2786.	4524.	96.	7214.	3834.
16.00	2880.	4524.	100.	7305.	3885.
16.50	2973.	4524.	103.	7394.	3936.
17.00	3065.	4524.	106.	7483.	3986.
17.50	3155.	4524.	109.	7571.	4035.
18.00	3244.	4524.	112.	7656.	4083.
18.50	3332.	4524.	115.	7741.	4131.
19.00	3418.	4524.	118.	7824.	4178.
19.50	3502.	4524.	121.	7905.	4223.
20.00	3585.	4524.	124.	7984.	4268.

Capacità portante D = 1200 mm a compressione – lato valle

Lp m	Q11 kn	Qb1 kn	Wp kn	Qu kn	Qd kn
.00	0.	0.	0.	0.	0.
.50	2.	0.	0.	2.	1.
1.00	6.	0.	0.	6.	4.
1.50	14.	0.	0.	14.	8.
2.00	25.	0.	0.	25.	14.
2.50	38.	0.	0.	38.	22.
3.00	54.	0.	0.	54.	31.
3.50	72.	0.	0.	72.	42.
4.00	92.	0.	0.	92.	53.
4.50	114.	0.	0.	114.	66.
5.00	139.	0.	0.	139.	80.
5.50	165.	0.	0.	165.	95.
6.00	193.	0.	0.	193.	111.
6.50	222.	0.	0.	222.	128.
7.00	253.	0.	0.	253.	146.
7.50	285.	0.	0.	285.	164.
8.00	318.	0.	0.	318.	184.
8.50	352.	0.	0.	352.	203.
9.00	387.	0.	0.	387.	224.





9.50	423.	0.	0.	423.	244.
10.00	459.	0.	0.	459.	265.

Capacità portante D = 1200 mm a trazione – lato monte

Lp	Q11	Qb1	Wp	Qu	Qd
m	kn	kn	kN	kN	kn
.00	0.	0.	0.	0.	0.
. 50	56.	0.	-3.	59.	33.
1.00	112.	0.	-6.	119.	66.
1.50	176.	0.	-9.	185.	103.
2.00	253.	0.	-12.	265.	147.
2.50	339.	0.	-16.	355.	196.
3.00	427.	0.	-19.	445.	246.
3.50	516.	0.	-22.	538.	296.
4.00	607.	0.	-25.	632.	348.
4.50	700.	0.	-28.	728.	400.
5.00	794.	0.	-31.	825.	453.
5.50	888.	0.	-34.	922.	506.
6.00	982.	0.	-37.	1019.	560.
6.50	1076.	0.	-40.	1117.	613.
7.00	1171.	0.	-44.	1214.	666.
7.50	1265.	0.	-47.	1311.	719.
8.00	1359.	0.	-50.	1409.	773.
8.50	1453.	0.	-53.	1506.	826.
9.00	1548.	0.	-56.	1604.	879.
9.50	1642.	0.	-59.	1701.	932.
10.00	1736.	0.	-62.	1798.	986.
10.50	1830.	0.	-65.	1896.	1039.
11.00	1925.	0.	-68.	1993.	1092.
11.50	2019.	0.	-72.	2090.	1145.
12.00	2113.	0.	-75.	2188.	1199.
12.50	2207.	0.	-78.	2285.	1252.
13.00	2303.	0.	-81.	2384.	1306.
13.50	2400.	0.	-84.	2484.	1361.
14.00	2498.	0.	-87.	2585.	1416.
14.50	2595.	0.	-90.	2685.	1470.
15.00	2691.	0.	-93.	2784.	1525.
15.50	2786.	0.	-96.	2882.	1578.
16.00	2880.	0.	-100.	2980.	1632.
16.50	2973.	0.	-103.	3076.	1684.
17.00	3065.	0.	-106.	3171.	1736.
17.50	3155.	0.	-109.	3264.	1787.
18.00	3244.	0.	-112.	3356.	1838.
18.50	3332.	0.	-115.	3447.	1887.
19.00	3418.	0.	-118.	3536.	1936.
19.50	3502.	0.	-121.	3624.	1984.
20.00	3585.	0.	-124.	3709.	2031.

Capacità portante D = 1200 mm a trazione – lato valle

Lp	Q11	Qb1	Wp	Qu	Qd
m	kN	kN	kN	kN	kn







.00	0.	0.	0.	0.	0.
.50	2.	0.	0.	2.	1.
1.00	6.	0.	0.	6.	3.
1.50	14.	0.	0.	14.	8.
2.00	25.	0.	0.	25.	13.
2.50	38.	0.	0.	38.	20.
3.00	54.	0.	0.	54.	29.
3.50	72.	0.	0.	72.	38.
4.00	92.	0.	0.	92.	49.
4.50	114.	0.	0.	114.	61.
5.00	139.	0.	0.	139.	74.
5.50	165.	0.	0.	165.	88.
6.00	193.	0.	0.	193.	102.
6.50	222.	0.	0.	222.	118.
7.00	253.	0.	0.	253.	134.
7.50	285.	0.	0.	285.	151.
8.00	318.	0.	0.	318.	169.
8.50	352.	0.	0.	352.	187.
9.00	387.	0.	0.	387.	206.
9.50	423.	0.	0.	423.	225.
10.00	459.	0.	0.	459.	244.

Da cui risulta che la Capacità portante per un palo D = 1200 mm e lunghezza 14.0 m è:

• **Compressione**: $Q_d = 3677 + 146 = 3823 \text{ kN}$

• **Trazione**: $Q_d = 1416 + 134 = 1550 \text{ kN}$



V_s BASED LIQUEFACTION ANALYSIS REPORT

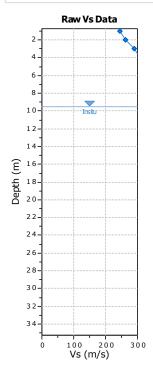
Project title : V_s Name: S1DH_2018

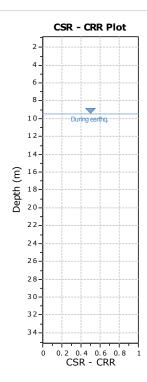
Location:

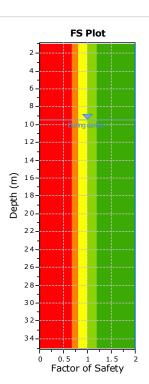
:: Input parameters and analysis properties ::

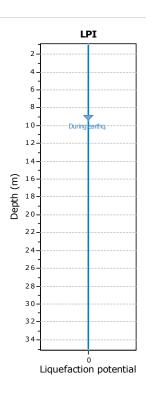
Anal ysis method: Kayen et al. 2013 G.W.T. (in-situ): 9.50 m

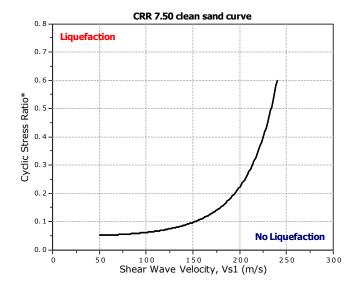
G.W.T. (in-situ): 9.50 m
G.W.T. (earthq.): 9.50 m
Earthquake magnitude M
Peak ground acceleration: 0.26 g
Eq. external load: 0.00 kPa

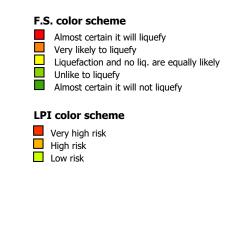


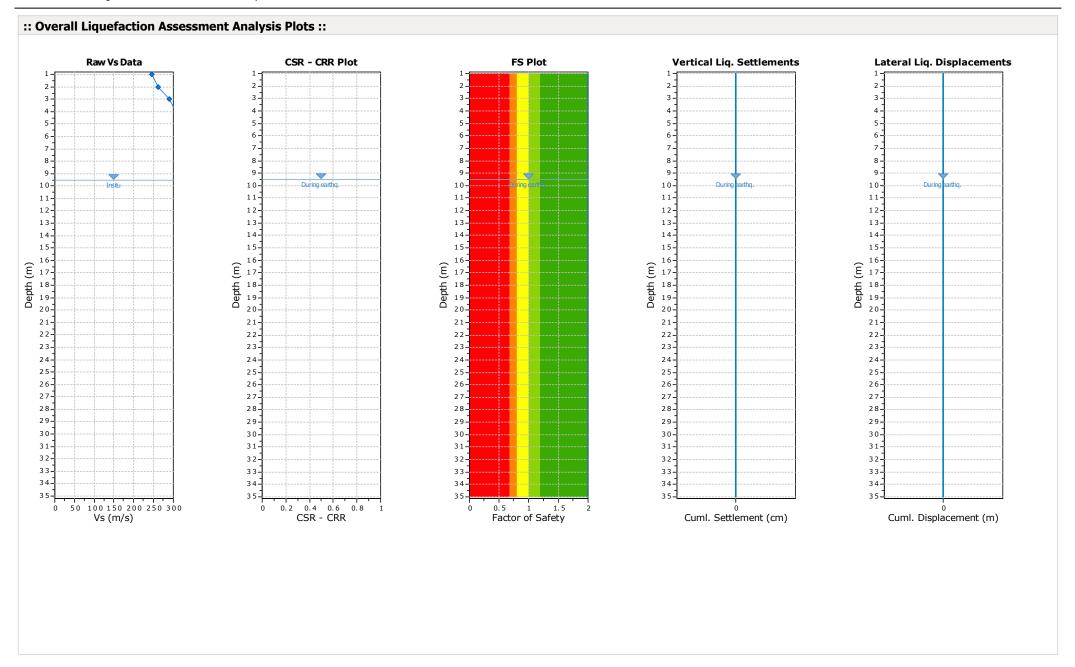












:: Field inp	ut data ::				
Test Depth (m)	V _s Field Value (m/s)	Fines Content (%)	Unit Weight (kN/m³)	Infl. Thickness (m)	Can Liquefy
1.00	246.00	10.00	19.50	0.00	Yes
2.00	262.00	10.00	19.50	0.00	Yes
3.00	290.00	10.00	19.50	0.00	Yes
4.00	307.00	10.00	19.50	0.00	Yes
5.00	331.00	10.00	19.50	0.00	Yes
6.00	346.00	10.00	19.50	0.00	Yes
7.00	343.00	10.00	19.50	0.00	Yes
8.00	357.00	10.00	19.50	0.00	Yes
9.00	367.00	10.00	19.50	0.00	Yes
10.00	357.00	10.00	19.50	0.00	Yes
11.00	367.00	10.00	19.50	0.00	Yes
12.00	465.00	10.00	19.50	0.00	Yes
13.00	472.00	10.00	19.50	0.00	Yes
14.00	469.00	10.00	19.50	0.00	Yes
			19.50	0.00	Yes
15.00	500.00	10.00			Yes
16.00	498.00	10.00	19.50	0.00	
17.00	499.00	10.00	19.50	0.00	Yes
18.00	478.00	10.00	19.50	0.00	Yes
19.00	492.00	10.00	19.50	0.00	Yes
20.00	500.00	10.00	19.50	0.00	Yes
21.00	618.00	10.00	19.50	0.00	Yes
22.00	615.00	10.00	19.50	0.00	Yes
23.00	624.00	10.00	19.50	0.00	Yes
24.00	637.00	10.00	19.50	0.00	Yes
25.00	639.00	10.00	19.50	0.00	Yes
26.00	643.00	10.00	19.50	0.00	Yes
27.00	637.00	10.00	19.50	0.00	Yes
28.00	642.00	10.00	19.50	0.00	Yes
29.00	635.00	10.00	19.50	0.00	Yes
30.00	640.00	10.00	19.50	0.00	Yes
31.00	643.00	10.00	19.50	0.00	Yes
32.00	624.00	10.00	19.50	0.00	Yes
33.00	632.00	10.00	19.50	0.00	Yes
34.00	624.00	10.00	19.50	0.00	Yes
35.00	628.00	10.00	19.50	0.00	Yes

Depth: Depth at which test was performed (m) Vs Field Value: Measured shear waves velocity (m/s) Fines Content: Fines content at test depth (%) Unit weight at test depth (kN/m³) Unit Weight:

Infl. Thickness:

Thickness of the soil layer to be considered in settlements analysis (m)
User defined switch for excluding/including test depth from the analysis procedure Can Liquefy:

:: Cyclic	Resistanc	ce Ratio (CR	R) calcul	ation dat	:a ::			
Depth (m)	V _s Field Value (m/s)	Unit Weight (kN/m³)	σ _ν (kPa)	u。 (kPa)	σ' _{vo} (kPa)	Norm. Factor	V _{s1} (m/s)	CRR _{7.5}
1.00	246.00	19.50	19.50	0.00	19.50	1.51	371.41	4.000
2.00	262.00	19.50	39.00	0.00	39.00	1.27	332.63	3 4.000

Depth (m)	V₅ Field Value (m/s)	Unit Weight (kN/m³)	σ _ν (kPa)	u。 (kPa)	σ' _{vo} (kPa)	Norm. Factor	V _{s1} (m/s)	CRR _{7.5}
3.00	290.00	19.50	58.50	0.00	58.50	1.15	332.69	4.000
4.00	307.00	19.50	78.00	0.00	78.00	1.07	327.75	4.000
5.00	331.00	19.50	97.50	0.00	97.50	1.01	334.20	4.000
6.00	346.00	19.50	117.00	0.00	117.00	0.96	333.78	4.000
7.00	343.00	19.50	136.50	0.00	136.50	0.93	318.38	4.000
8.00	357.00	19.50	156.00	0.00	156.00	0.90	320.49	4.000
9.00	367.00	19.50	175.50	0.00	175.50	0.87	319.91	4.000
10.00	357.00	19.50	195.00	4.91	190.09	0.85	305.04	4.000
11.00	367.00	19.50	214.50	14.71	199.78	0.84	309.71	4.000
12.00	465.00	19.50	234.00	24.52	209.47	0.83	387.79	4.000
13.00	472.00	19.50	253.50	34.34	219.16	0.82	389.20	4.000
14.00	469.00	19.50	273.00	44.15	228.85	0.82	382.57	4.000
15.00	500.00	19.50	292.50	53.95	238.54	0.81	403.65	4.000
16.00	498.00	19.50	312.00	63.77	248.24	0.80	398.05	4.000
17.00	499.00	19.50	331.50	73.58	257.93	0.79	395.05	4.000
18.00	478.00	19.50	351.00	83.39	267.62	0.78	374.96	4.000
19.00	492.00	19.50	370.50	93.19	277.31	0.78	382.52	4.000
20.00	500.00	19.50	390.00	103.00	287.00	0.77	385.42	4.000
21.00	618.00	19.50	409.50	112.81	296.69	0.76	472.44	4.000
22.00	615.00	19.50	429.00	122.63	306.38	0.76	466.38	4.000
23.00	624.00	19.50	448.50	132.44	316.06	0.75	469.54	4.000
24.00	637.00	19.50	468.00	142.25	325.75	0.75	475.71	4.000
25.00	639.00	19.50	487.50	152.06	335.44	0.74	473.72	4.000
26.00	643.00	19.50	507.00	161.87	345.13	0.74	473.31	4.000
27.00	637.00	19.50	526.50	171.68	354.82	0.73	465.66	4.000
28.00	642.00	19.50	546.00	181.49	364.51	0.73	466.16	4.000
29.00	635.00	19.50	565.50	191.29	374.20	0.72	458.06	4.000
30.00	640.00	19.50	585.00	201.10	383.89	0.72	458.73	4.000
31.00	643.00	19.50	604.50	210.91	393.58	0.71	458.02	4.000
32.00	624.00	19.50	624.00	220.72	403.27	0.71	441.79	4.000
33.00	632.00	19.50	643.50	230.53	412.96	0.70	444.80	4.000
34.00	624.00	19.50	663.00	240.34	422.65	0.70	436.63	4.000
35.00	628.00	19.50	682.50	250.16	432.35	0.70	436.95	4.000

 $\begin{array}{lll} \sigma_{v} \colon & & \text{Total stress during SPT test (kPa)} \\ u_{o} \colon & & \text{Water pore pressure during SPT test (kPa)} \\ \sigma'_{vo} \colon & & \text{Effective overburden pressure during SPT test (kPa)} \\ \text{Norm. Factor:} & & \text{overburden-stress correction factor} \end{array}$

V_{S1}: Overburden-stress corrected shear wave velocity

CRR_{7.5}: Cyclic resistance ratio for M=7.5

:: Cyclic	Stress Ratio	calculati	on (CSR	fully adj	usted a	nd norm	nalized) ::						
Depth (m)	Unit Weight (kN/m³)	σ _{y,eq} (kPa)	u _{o,eq} (kPa)	σ' _{vo,eq} (kPa)	r _d	α	CSR	MSF	CSR _{eq, M=7.5}	Ksigma	CSR*	FS	
1.00	19.50	19.50	0.00	19.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
2.00	19.50	39.00	0.00	39.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
3.00	19.50	58.50	0.00	58.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
4.00	19.50	78.00	0.00	78.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•

epth (m)	Unit Weight (kN/m³)	σ _{v,eq} (kPa)	u _{գeq} (kPa)	σ' _{vo,eq} (kPa)	r _d	α	CSR	MSF	CSR _{eq, M=7.5}	Ksigma	CSR*	FS	
5.00	19.50	97.50	0.00	97.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
6.00	19.50	117.00	0.00	117.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
7.00	19.50	136.50	0.00	136.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
8.00	19.50	156.00	0.00	156.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
9.00	19.50	175.50	0.00	175.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
10.00	19.50	195.00	4.91	190.09	1.00	1.00	0.173	1.31	0.132	1.00	0.132	2.000	•
11.00	19.50	214.50	14.71	199.78	1.00	1.00	0.181	1.31	0.138	1.00	0.138	2.000	•
12.00	19.50	234.00	24.52	209.47	1.00	1.00	0.189	1.31	0.144	1.00	0.144	2.000	•
13.00	19.50	253.50	34.34	219.16	1.00	1.00	0.195	1.31	0.149	1.00	0.149	2.000	•
14.00	19.50	273.00	44.15	228.85	1.00	1.00	0.202	1.31	0.154	1.00	0.154	2.000	•
15.00	19.50	292.50	53.95	238.54	1.00	1.00	0.207	1.31	0.158	1.00	0.158	2.000	•
16.00	19.50	312.00	63.77	248.24	1.00	1.00	0.212	1.31	0.162	1.00	0.162	2.000	•
17.00	19.50	331.50	73.58	257.93	1.00	1.00	0.217	1.31	0.165	1.00	0.165	2.000	•
18.00	19.50	351.00	83.39	267.62	1.00	1.00	0.222	1.31	0.169	1.00	0.169	2.000	•
19.00	19.50	370.50	93.19	277.31	1.00	1.00	0.226	1.31	0.172	1.00	0.172	2.000	•
20.00	19.50	390.00	103.00	287.00	1.00	1.00	0.230	1.31	0.175	1.00	0.175	2.000	•
21.00	19.50	409.50	112.81	296.69	1.00	1.00	0.233	1.31	0.178	1.00	0.178	2.000	•
22.00	19.50	429.00	122.63	306.38	1.00	1.00	0.237	1.31	0.180	1.00	0.180	2.000	•
23.00	19.50	448.50	132.44	316.06	1.00	1.00	0.240	1.31	0.183	1.00	0.183	2.000	•
24.00	19.50	468.00	142.25	325.75	1.00	1.00	0.243	1.31	0.185	1.00	0.185	2.000	•
25.00	19.50	487.50	152.06	335.44	1.00	1.00	0.246	1.31	0.187	1.00	0.187	2.000	•
26.00	19.50	507.00	161.87	345.13	1.00	1.00	0.249	1.31	0.189	1.00	0.189	2.000	•
27.00	19.50	526.50	171.68	354.82	1.00	1.00	0.251	1.31	0.191	1.00	0.191	2.000	•
28.00	19.50	546.00	181.49	364.51	1.00	1.00	0.253	1.31	0.193	1.00	0.193	2.000	•
29.00	19.50	565.50	191.29	374.20	1.00	1.00	0.256	1.31	0.195	1.00	0.195	2.000	•
30.00	19.50	585.00	201.10	383.89	1.00	1.00	0.258	1.31	0.196	1.00	0.196	2.000	•
31.00	19.50	604.50	210.91	393.58	1.00	1.00	0.260	1.31	0.198	1.00	0.198	2.000	•
32.00	19.50	624.00	220.72	403.27	1.00	1.00	0.262	1.31	0.199	1.00	0.199	2.000	•
33.00	19.50	643.50	230.53	412.96	1.00	1.00	0.264	1.31	0.201	1.00	0.201	2.000	•
34.00	19.50	663.00	240.34	422.65	1.00	1.00	0.265	1.31	0.202	1.00	0.202	2.000	•
35.00	19.50	682.50	250.16	432.35	1.00	1.00	0.267	1.31	0.203	1.00	0.203	2.000	•

 $\sigma_{\!_{V,eq}} {:} \hspace{1cm} \text{Total overburden pressure at test point, during earthquake (kPa)}$

 $\begin{array}{ll} u_{\text{o,eq}} \colon & \text{Water pressure at test point, during earthquake (kPa)} \\ \sigma_{\text{vo,eq}} \colon & \text{Effective overburden pressure, during earthquake (kPa)} \end{array}$

 r_d : Nonlinear shear mass factor

a: Improvement factor due to stone columns

 $\begin{array}{lll} \text{CSR:} & \text{Cydic Stress Ratio} \\ \text{MSF:} & \text{Magnitude Scaling Factor} \\ \text{CSR}_{\text{eq,M=7.5:}} & \text{CSR adjusted for M=7.5} \\ \text{K}_{\text{sigma:}} & \text{Effective overburden stress factor} \\ \text{CSR}^*: & \text{CSR fully adjusted (user FS applied)}^{***} \end{array}$

FS: Calculated factor of safety against soil liquefaction

*** User FS: 1.00

:: Liquef	action p	otential a	accordin	g to Iwasaki :	:
Depth (m)	FS	F	wz	Thickness (m)	IL
1.00	2.000	0.00	9.50	1.00	0.00
2.00	2.000	0.00	9.00	1.00	0.00

Depth	FS	F	wz	Thickness	\boldsymbol{I}_{L}
(m)				(m)	
3.00	2.000	0.00	8.50	1.00	0.00
4.00	2.000	0.00	8.00	1.00	0.00
5.00	2.000	0.00	7.50	1.00	0.00
6.00	2.000	0.00	7.00	1.00	0.00
7.00	2.000	0.00	6.50	1.00	0.00
8.00	2.000	0.00	6.00	1.00	0.00
9.00	2.000	0.00	5.50	1.00	0.00
10.00	2.000	0.00	5.00	1.00	0.00
11.00	2.000	0.00	4.50	1.00	0.00
12.00	2.000	0.00	4.00	1.00	0.00
13.00	2.000	0.00	3.50	1.00	0.00
14.00	2.000	0.00	3.00	1.00	0.00
15.00	2.000	0.00	2.50	1.00	0.00
16.00	2.000	0.00	2.00	1.00	0.00
17.00	2.000	0.00	1.50	1.00	0.00
18.00	2.000	0.00	1.00	1.00	0.00
19.00	2.000	0.00	0.50	1.00	0.00
20.00	2.000	0.00	0.00	1.00	0.00
21.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
22.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
23.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
24.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
25.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
26.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
27.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
28.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
29.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
30.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
31.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
32.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
33.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
34.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
35.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00

Overall potential I_L : 0.00

 $I_{\scriptscriptstyle L}$ > 15 - Liquefaction certain

:: Vertica	al settlen	nents estin	nation f	or dry s	ands ::								
Depth (m)	V _{s1,cs} (m/s)	(N ₁) _{60,cs}	Tav	p	G _{max} (MPa)	α	b	Y	ε 15	N _c	ε _{Νc} (%)	Δh (m)	ΔS (cm)
1.00	410.29	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
2.00	357.23	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
3.00	357.30	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
4.00	350.85	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
5.00	359.29	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000

 $[\]begin{split} &I_L = 0.00 \text{ - No liquefaction} \\ &I_L \text{ between } 0.00 \text{ and } 5 \text{ - Liquefaction not probable} \\ &I_L \text{ between } 5 \text{ and } 15 \text{ - Liquefaction probable} \end{split}$

:: Vertica	al settlen	nents estim	nation f	or dry sa	ands ::								
Depth (m)	V _{s1,cs} (m/s)	(N ₁) _{60,cs}	Tav	р	G _{max} (MPa)	α	b	Y	ε 15	N _c	ε _{Νc} (%)	Δh (m)	ΔS (cm)
6.00	358.73	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
7.00	338.78	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
8.00	341.48	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
9.00	340.73	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000

Cumulative settlemetns: 0.000

Abbreviations

 $\begin{array}{ll} V_{\text{s1,cs}} \text{.} & \text{Normalized shear wave velocity dean sand equivalent} \\ (N_1)_{60,cs} \text{.} & \text{Estimated normalized corrected dean sand SPT} \end{array}$

T_{av}: Average cyclic shear stress

p: Average stress

G_{max}: Maximum shear modulus (MPa) a, b: Shear strain formula variables γ: Average shear strain

 ϵ_{15} : Volumetric strain after 15 cycles

N_c: Number of cycles

 ϵ_{Nc} : Volumetric strain for number of cycles N_c (%)

 Δh : Thickness of soil layer (cm) ΔS : Settlement of soil layer (cm)

Depth	$V_{s1,cs}$	O	٠	Δh	_
(m)	(m/s)	q t1N,cs	e _v (%)	(m)	s (cm)
10.00	321.98	1199.60	0.00	0.00	0.000
11.00	327.81	1296.53	0.00	0.00	0.000
12.00	434.09	4372.23	0.00	0.00	0.000
13.00	436.18	4464.25	0.00	0.00	0.000
14.00	426.41	4047.10	0.00	0.00	0.000
15.00	457.98	5513.49	0.00	0.00	0.000
16.00	449.45	5082.55	0.00	0.00	0.000
17.00	444.92	4864.55	0.00	0.00	0.000
18.00	415.37	3612.58	0.00	0.00	0.000
19.00	426.33	4044.08	0.00	0.00	0.000
20.00	430.58	4221.44	0.00	0.00	0.000
21.00	572.40	14478.48	0.00	0.00	0.000
22.00	561.57	13328.83	0.00	0.00	0.000
23.00	567.19	13916.73	0.00	0.00	0.000
24.00	578.33	15139.01	0.00	0.00	0.000
25.00	574.72	14734.46	0.00	0.00	0.000
26.00	573.97	14651.16	0.00	0.00	0.000
27.00	560.28	13197.06	0.00	0.00	0.000
28.00	561.17	13288.59	0.00	0.00	0.000
29.00	546.94	11889.38	0.00	0.00	0.000
30.00	548.10	11998.93	0.00	0.00	0.000
31.00	546.85	11881.60	0.00	0.00	0.000
32.00	519.13	9485.35	0.00	0.00	0.000
33.00	524.20	9893.13	0.00	0.00	0.000
34.00	510.54	8824.71	0.00	0.00	0.000
35.00	511.06	8863.92	0.00	0.00	0.000

Cumulative settlements: 0.000

Abbreviations

 $V_{\text{s1,cs}} : \qquad \text{Normalized shear wave velocity clean sand equivalent} \\ q_{\text{t1N,cs}} : \qquad \text{Estimated normalized corrected clean sand cone resitance}$

 $\begin{array}{ll} e_v \colon & \text{Post liquefaction volumetric strain (\%)} \\ \Delta h \colon & \text{Thickness of soil layer to be considered (m)} \end{array}$

s: Estimated settlement (cm)

:: Latera	al displace	ements est	timation	for satu	ırated s	ands ::			
Depth (m)	V _{s1,cs} (m/s)	(N ₁) _{60,cs}	D _r (%)	Ymax (%)	d _z (m)	LDI	LD (m)		
1.00	410.29	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
2.00	357.23	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
3.00	357.30	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
4.00	350.85	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
5.00	359.29	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
6.00	358.73	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
7.00	338.78	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
8.00	341.48	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
9.00	340.73	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
10.00	321.98	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
11.00	327.81	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
12.00	434.09	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
13.00	436.18	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
14.00	426.41	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
15.00	457.98	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
16.00	449.45	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
17.00	444.92	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
18.00	415.37	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
19.00	426.33	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
20.00	430.58	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
21.00	572.40	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
22.00	561.57	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
23.00	567.19	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
24.00	578.33	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
25.00	574.72	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
26.00	573.97	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
27.00	560.28	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
28.00	561.17	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
29.00	546.94	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
30.00	548.10	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
31.00	546.85	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
32.00	519.13	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
33.00	524.20	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
34.00	510.54	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		
35.00	511.06	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00		

:: Lateral displacements estimation for saturated sands ::

Cumulative lateral displacements: 0.00

Abbreviations

 $\begin{array}{ll} V_{s1,cs} \colon & \text{Normalized shear wave velocity clean sand equivalent} \\ (N_1)_{60,cs} \colon & \text{Estimated normalized corrected clean sand SPT} \end{array}$

D_r: Relative density (%)

 Y_{max} : Maximum amplitude of cyclic shear strain (%) d_z : Soil layer thickness (m)

d_z: Soil layer thickness (m) LDI: Lateral displacement index (m) LD: Actual estimated displacement (m)



V_s BASED LIQUEFACTION ANALYSIS REPORT

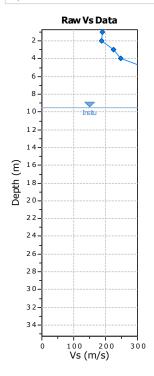
Project title : V_s Name: S5DH_2018

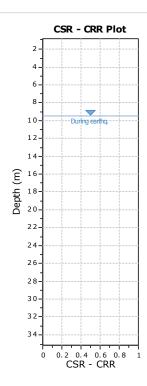
Location:

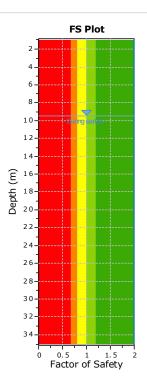
:: Input parameters and analysis properties ::

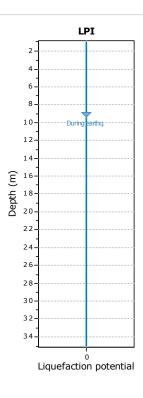
Anal ysis method: Kayen et al. 2013 G.W.T. (in-situ): 9.50 m G.W.T. (earthq.): 9.50 m

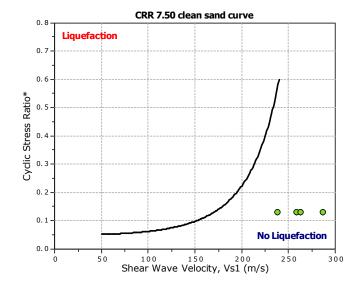
Earthquake magnitude M_w: 6.14 Peak ground acceleration: 0.26 g Eq. external load: 0.00 kPa

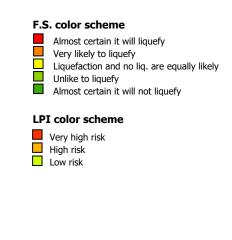


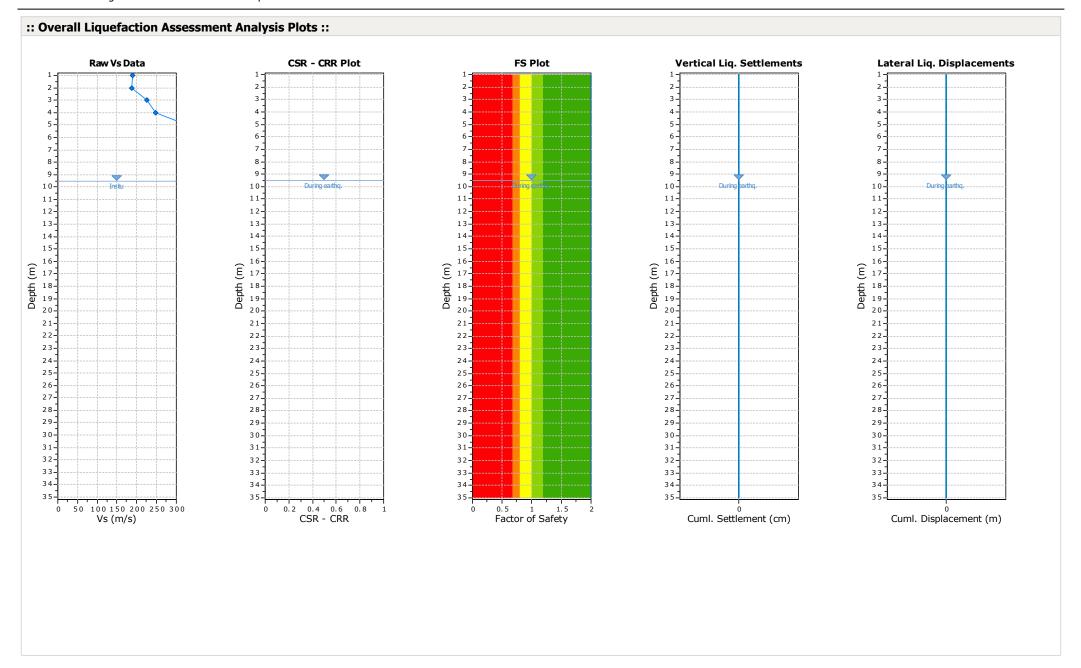












:: Field inp	out data ::				
Test Depth (m)	V _s Field Value (m/s)	Fines Content (%)	Unit Weight (kN/m³)	Infl. Thickness (m)	Can Liquefy
1.00	190.00	20.00	19.50	0.00	Yes
2.00	188.00	20.00	19.50	0.00	Yes
3.00	226.00	20.00	19.50	0.00	Yes
4.00	247.00	20.00	19.50	0.00	Yes
5.00	327.00	20.00	19.50	0.00	Yes
6.00	360.00	20.00	19.50	0.00	Yes
7.00	400.00	20.00	19.50	0.00	Yes
8.00	385.00	20.00	19.50	0.00	Yes
9.00	389.00	20.00	19.50	0.00	Yes
10.00	427.00	20.00	19.50	0.00	Yes
11.00	439.00	20.00	19.50	0.00	Yes
12.00	432.00	20.00	19.50	0.00	Yes
13.00	457.00	20.00	19.50	0.00	Yes
	421.00				
14.00		20.00	19.50	0.00	Yes
15.00	439.00	20.00	19.50	0.00	Yes
16.00	445.00	20.00	19.50	0.00	Yes
17.00	436.00	20.00	19.50	0.00	Yes
18.00	529.00	20.00	19.50	0.00	Yes
19.00	511.00	20.00	19.50	0.00	Yes
20.00	510.00	20.00	19.50	0.00	Yes
21.00	535.00	20.00	19.50	0.00	Yes
22.00	516.00	20.00	19.50	0.00	Yes
23.00	513.00	20.00	19.50	0.00	Yes
24.00	514.00	20.00	19.50	0.00	Yes
25.00	510.00	20.00	19.50	0.00	Yes
26.00	515.00	20.00	19.50	0.00	Yes
27.00	504.00	20.00	19.50	0.00	Yes
28.00	545.00	20.00	19.50	0.00	Yes
29.00	533.00	20.00	19.50	0.00	Yes
30.00	545.00	20.00	19.50	0.00	Yes
31.00	525.00	20.00	19.50	0.00	Yes
32.00	531.00	20.00	19.50	0.00	Yes
33.00	525.00	20.00	19.50	0.00	Yes
34.00	523.00	20.00	19.50	0.00	Yes
35.00	534.00	20.00	19.50	0.00	Yes
33.00	JJ 1.00	20.00	15.50	0.00	163

Depth: Depth at which test was performed (m) Vs Field Value: Measured shear waves velocity (m/s) Fines Content: Fines content at test depth (%) Unit weight at test depth (kN/m³) Unit Weight:

Infl. Thickness:

Thickness of the soil layer to be considered in settlements analysis (m)
User defined switch for excluding/including test depth from the analysis procedure Can Liquefy:

:: Cyclic	Resistan	ce Ratio (CR	R) calcul	ation dat	:a ::			
Depth (m)	V₅ Field Value (m/s)	Unit Weight (kN/m³)	σ _ν (kPa)	u。 (kPa)	σ' _{vo} (kPa)	Norm. Factor	V _{s1} (m/s)	CRR _{7.5}
1.00	190.00	19.50	19.50	0.00	19.50	1.51	286.86	5 4.000
2.00	188.00	19.50	39.00	0.00	39.00	1.27	238.68	3 4.000

:: Cyclic	Resistan	ce Ratio (CF	RR) calcu	lation da	ta ::				
Depth (m)	V _s Field Value (m/s)	Unit Weight (kN/m³)	σ _ν (kPa)	u。 (kPa)	σ' _{vo} (kPa)	Norm. Factor	V _{s1} (m/s)	CRR _{7.5}	
3.00	226.00	19.50	58.50	0.00	58.50	1.15	259.27	4.000	
4.00	247.00	19.50	78.00	0.00	78.00	1.07	263.70	4.000	
5.00	327.00	19.50	97.50	0.00	97.50	1.01	330.16	4.000	
6.00	360.00	19.50	117.00	0.00	117.00	0.96	347.28	4.000	
7.00	400.00	19.50	136.50	0.00	136.50	0.93	371.28	4.000	
8.00	385.00	19.50	156.00	0.00	156.00	0.90	345.63	4.000	
9.00	389.00	19.50	175.50	0.00	175.50	0.87	339.09	4.000	
10.00	427.00	19.50	195.00	4.91	190.09	0.85	364.85	4.000	
11.00	439.00	19.50	214.50	14.71	199.78	0.84	370.47	4.000	
12.00	432.00	19.50	234.00	24.52	209.47	0.83	360.27	4.000	
13.00	457.00	19.50	253.50	34.34	219.16	0.82	376.84	4.000	
14.00	421.00	19.50	273.00	44.15	228.85	0.82	343.42	4.000	
15.00	439.00	19.50	292.50	53.95	238.54	0.81	354.41	4.000	
16.00	445.00	19.50	312.00	63.77	248.24	0.80	355.69	4.000	
17.00	436.00	19.50	331.50	73.58	257.93	0.79	345.18	4.000	
18.00	529.00	19.50	351.00	83.39	267.62	0.78	414.96	4.000	
19.00	511.00	19.50	370.50	93.19	277.31	0.78	397.29	4.000	
20.00	510.00	19.50	390.00	103.00	287.00	0.77	393.13	4.000	
21.00	535.00	19.50	409.50	112.81	296.69	0.76	408.99	4.000	
22.00	516.00	19.50	429.00	122.63	306.38	0.76	391.31	4.000	
23.00	513.00	19.50	448.50	132.44	316.06	0.75	386.01	4.000	
24.00	514.00	19.50	468.00	142.25	325.75	0.75	383.86	4.000	
25.00	510.00	19.50	487.50	152.06	335.44	0.74	378.09	4.000	
26.00	515.00	19.50	507.00	161.87	345.13	0.74	379.09	4.000	
27.00	504.00	19.50	526.50	171.68	354.82	0.73	368.43	4.000	
28.00	545.00	19.50	546.00	181.49	364.51	0.73	395.73	4.000	
29.00	533.00	19.50	565.50	191.29	374.20	0.72	384.48	4.000	
30.00	545.00	19.50	585.00	201.10	383.89	0.72	390.64	4.000	
31.00	525.00	19.50	604.50	210.91	393.58	0.71	373.96	4.000	
32.00	531.00	19.50	624.00	220.72	403.27	0.71	375.94	4.000	
33.00	525.00	19.50	643.50	230.53	412.96	0.70	369.50	4.000	
34.00	523.00	19.50	663.00	240.34	422.65	0.70	365.96	4.000	
35.00	534.00	19.50	682.50	250.16	432.35	0.70	371.55	4.000	

 $\begin{array}{lll} \sigma_{v} \colon & & \text{Total stress during SPT test (kPa)} \\ u_{o} \colon & & \text{Water pore pressure during SPT test (kPa)} \\ \sigma'_{vo} \colon & & \text{Effective overburden pressure during SPT test (kPa)} \end{array}$

Norm. Factor: overburden-stress correction factor

V_{S1}: Overburden-stress corrected shear wave velocity

CRR_{7.5}: Cyclic resistance ratio for M=7.5

:: Cyclic	Stress Ratio	calculati	on (CSR	fully adj	usted a	nd norm	nalized) ::						
Depth (m)	Unit Weight (kN/m³)	σ _{γeq} (kPa)	u _{o,eq} (kPa)	σ' _{vo,eq} (kPa)	r _d	α	CSR	MSF	CSR _{eq, M=7.5}	Ksigma	CSR*	FS	
1.00	19.50	19.50	0.00	19.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
2.00	19.50	39.00	0.00	39.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
3.00	19.50	58.50	0.00	58.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
4.00	19.50	78.00	0.00	78.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•

epth (m)	Unit Weight (kN/m³)	σ _{v,eq} (kPa)	u _{դeq} (kPa)	σ' _{vo,eq} (kPa)	r _d	α	CSR	MSF	CSR _{eq, M=7.5}	Ksigma	CSR*	FS	
5.00	19.50	97.50	0.00	97.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
6.00	19.50	117.00	0.00	117.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
7.00	19.50	136.50	0.00	136.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
8.00	19.50	156.00	0.00	156.00	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
9.00	19.50	175.50	0.00	175.50	1.00	1.00	0.169	1.31	0.129	1.00	0.129	2.000	•
10.00	19.50	195.00	4.91	190.09	1.00	1.00	0.173	1.31	0.132	1.00	0.132	2.000	•
11.00	19.50	214.50	14.71	199.78	1.00	1.00	0.181	1.31	0.138	1.00	0.138	2.000	•
12.00	19.50	234.00	24.52	209.47	1.00	1.00	0.189	1.31	0.144	1.00	0.144	2.000	•
13.00	19.50	253.50	34.34	219.16	1.00	1.00	0.195	1.31	0.149	1.00	0.149	2.000	•
14.00	19.50	273.00	44.15	228.85	1.00	1.00	0.201	1.31	0.153	1.00	0.153	2.000	•
15.00	19.50	292.50	53.95	238.54	1.00	1.00	0.207	1.31	0.158	1.00	0.158	2.000	•
16.00	19.50	312.00	63.77	248.24	1.00	1.00	0.212	1.31	0.162	1.00	0.162	2.000	•
17.00	19.50	331.50	73.58	257.93	1.00	1.00	0.217	1.31	0.165	1.00	0.165	2.000	•
18.00	19.50	351.00	83.39	267.62	1.00	1.00	0.221	1.31	0.168	1.00	0.168	2.000	•
19.00	19.50	370.50	93.19	277.31	1.00	1.00	0.225	1.31	0.172	1.00	0.172	2.000	•
20.00	19.50	390.00	103.00	287.00	1.00	1.00	0.229	1.31	0.174	1.00	0.174	2.000	•
21.00	19.50	409.50	112.81	296.69	1.00	1.00	0.233	1.31	0.177	1.00	0.177	2.000	•
22.00	19.50	429.00	122.63	306.38	1.00	1.00	0.236	1.31	0.180	1.00	0.180	2.000	•
23.00	19.50	448.50	132.44	316.06	1.00	1.00	0.239	1.31	0.182	1.00	0.182	2.000	•
24.00	19.50	468.00	142.25	325.75	1.00	1.00	0.242	1.31	0.184	1.00	0.184	2.000	•
25.00	19.50	487.50	152.06	335.44	0.99	1.00	0.244	1.31	0.186	1.00	0.186	2.000	•
26.00	19.50	507.00	161.87	345.13	0.99	1.00	0.247	1.31	0.188	1.00	0.188	2.000	•
27.00	19.50	526.50	171.68	354.82	0.99	1.00	0.249	1.31	0.190	1.00	0.190	2.000	•
28.00	19.50	546.00	181.49	364.51	0.99	1.00	0.252	1.31	0.192	1.00	0.192	2.000	•
29.00	19.50	565.50	191.29	374.20	0.99	1.00	0.254	1.31	0.193	1.00	0.193	2.000	•
30.00	19.50	585.00	201.10	383.89	0.99	1.00	0.256	1.31	0.195	1.00	0.195	2.000	•
31.00	19.50	604.50	210.91	393.58	0.99	1.00	0.258	1.31	0.196	1.00	0.196	2.000	•
32.00	19.50	624.00	220.72	403.27	0.99	1.00	0.260	1.31	0.198	1.00	0.198	2.000	•
33.00	19.50	643.50	230.53	412.96	0.99	1.00	0.262	1.31	0.199	1.00	0.199	2.000	•
34.00	19.50	663.00	240.34		0.99	1.00	0.263	1.31	0.201	1.00	0.201	2.000	•
35.00	19.50	682.50	250.16	432.35	0.99	1.00	0.265	1.31	0.202	1.00	0.202	2.000	•

 $\sigma_{\!_{V,eq}} {:} \hspace{1cm} \text{Total overburden pressure at test point, during earthquake (kPa)}$

 $\begin{array}{ll} u_{\text{o,eq}} \colon & \text{Water pressure at test point, during earthquake (kPa)} \\ \sigma_{\text{vo,eq}} \colon & \text{Effective overburden pressure, during earthquake (kPa)} \end{array}$

 r_d : Nonlinear shear mass factor

a: Improvement factor due to stone columns

 $\begin{array}{lll} \text{CSR:} & \text{Cydic Stress Ratio} \\ \text{MSF:} & \text{Magnitude Scaling Factor} \\ \text{CSR}_{\text{eq,M=7.5}} & \text{CSR adjusted for M=7.5} \\ \text{K}_{\text{sigma}} & \text{Effective overburden stress factor} \\ \text{CSR*:} & \text{CSR fully adjusted (user FS applied)}^{***} \end{array}$

FS: Calculated factor of safety against soil liquefaction

*** User FS: 1.00

:: Liquef	action p	otential a	accordin	g to Iwasaki :	:
Depth (m)	FS	F	wz	Thickness (m)	IL
1.00	2.000	0.00	9.50	1.00	0.00
2.00	2.000	0.00	9.00	1.00	0.00

Depth	FS	F	wz	Thickness	\mathbf{I}_{L}
(m)				(m)	
3.00	2.000	0.00	8.50	1.00	0.00
4.00	2.000	0.00	8.00	1.00	0.00
5.00	2.000	0.00	7.50	1.00	0.00
6.00	2.000	0.00	7.00	1.00	0.00
7.00	2.000	0.00	6.50	1.00	0.00
8.00	2.000	0.00	6.00	1.00	0.00
9.00	2.000	0.00	5.50	1.00	0.00
10.00	2.000	0.00	5.00	1.00	0.00
11.00	2.000	0.00	4.50	1.00	0.00
12.00	2.000	0.00	4.00	1.00	0.00
13.00	2.000	0.00	3.50	1.00	0.00
14.00	2.000	0.00	3.00	1.00	0.00
15.00	2.000	0.00	2.50	1.00	0.00
16.00	2.000	0.00	2.00	1.00	0.00
17.00	2.000	0.00	1.50	1.00	0.00
18.00	2.000	0.00	1.00	1.00	0.00
19.00	2.000	0.00	0.50	1.00	0.00
20.00	2.000	0.00	0.00	1.00	0.00
21.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
22.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
23.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
24.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
25.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
26.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
27.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
28.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
29.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
30.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
31.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
32.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
33.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
34.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00
35.00	2.000	0.00	0.00	0.00	0.00

Overall potential I_L : 0.00

 $I_{\scriptscriptstyle L}$ > 15 - Liquefaction certain

:: Vertic	al settlen	nents estin	nation f	or dry s	ands ::								
Depth (m)	V _{s1,cs} (m/s)	(N ₁) _{60,cs}	Tav	p	G _{max} (MPa)	α	b	Y	ε 15	N _c	ε _{Νc} (%)	Δh (m)	ΔS (cm)
1.00	325.60	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
2.00	255.27	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
3.00	283.70	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
4.00	290.12	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
5.00	401.65	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000

 $[\]begin{split} &I_L = 0.00 \text{ - No liquefaction} \\ &I_L \text{ between } 0.00 \text{ and } 5 \text{ - Liquefaction not probable} \\ &I_L \text{ between } 5 \text{ and } 15 \text{ - Liquefaction probable} \end{split}$

:: Vertica	al settlen	nents estim	nation f	or dry sa	ands ::								
Depth (m)	V _{s1,cs} (m/s)	(N ₁) _{60,cs}	Tav	р	G _{max} (MPa)	α	b	Y	ε ₁₅	N _c	ε _{Νc} (%)	Δh (m)	ΔS (cm)
6.00	435.72	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
7.00	487.76	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
8.00	432.32	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000
9.00	419.10	50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.000

Cumulative settlemetns: 0.000

Abbreviations

 $\begin{array}{ll} V_{\text{s1,cs}} \colon & \text{Normalized shear wave velocity dean sand equivalent} \\ (N_1)_{60,\text{cs}} \colon & \text{Estimated normalized corrected dean sand SPT} \end{array}$

T_{av}: Average cyclic shear stress

p: Average stress

G_{max}: Maximum shear modulus (MPa) a, b: Shear strain formula variables γ: Average shear strain

 ϵ_{15} : Volumetric strain after 15 cycles

N_c: Number of cycles

 ϵ_{Nc} : Volumetric strain for number of cycles N_c (%)

 Δh : Thickness of soil layer (cm) ΔS : Settlement of soil layer (cm)

:: Vertica	al settlem	nents estima	tion for sa	aturated s	sands ::
Depth (m)	V _{s1,cs} (m/s)	q t1N,cs	e _v (%)	Δh (m)	s (cm)
10.00	473.29	6357.34	0.00	0.00	0.000
11.00	485.91	7123.94	0.00	0.00	0.000
12.00	463.23	5792.71	0.00	0.00	0.000
13.00	500.55	8101.27	0.00	0.00	0.000
14.00	427.81	4105.00	0.00	0.00	0.000
15.00	450.62	5140.32	0.00	0.00	0.000
16.00	453.36	5276.87	0.00	0.00	0.000
17.00	431.39	4256.02	0.00	0.00	0.000
18.00	596.73	17336.97	0.00	0.00	0.000
19.00	550.30	12209.19	0.00	0.00	0.000
20.00	539.82	11234.47	0.00	0.00	0.000
21.00	580.66	15404.31	0.00	0.00	0.000
22.00	535.30	10832.98	0.00	0.00	0.000
23.00	522.36	9743.34	0.00	0.00	0.000
24.00	517.16	9330.58	0.00	0.00	0.000
25.00	503.48	8308.41	0.00	0.00	0.000
26.00	505.82	8477.15	0.00	0.00	0.000
27.00	481.30	6835.94	0.00	0.00	0.000
28.00	546.35	11833.96	0.00	0.00	0.000
29.00	518.67	9448.92	0.00	0.00	0.000
30.00	533.65	10688.96	0.00	0.00	0.000
31.00	493.90	7645.04	0.00	0.00	0.000
32.00	498.48	7956.86	0.00	0.00	0.000
33.00	483.70	6984.98	0.00	0.00	0.000
34.00	475.76	6502.17	0.00	0.00	0.000
35.00	488.36	7280.69	0.00	0.00	0.000

:: Vertical settlements estimation for saturated sands :: Depth $V_{s1,cs}$ $q_{t1N,cs}$ e_v Δh s (m) (m/s) (0/6) (m) (cm)

Cumulative settlements: 0.000

Abbreviations

 $V_{\text{s1,cs}} : \qquad \text{Normalized shear wave velocity clean sand equivalent} \\ q_{\text{t1N,cs}} : \qquad \text{Estimated normalized corrected clean sand cone resitance}$

 $\begin{array}{ll} e_v \colon & \text{Post liquefaction volumetric strain (\%)} \\ \Delta h \colon & \text{Thickness of soil layer to be considered (m)} \end{array}$

s: Estimated settlement (cm)

:: Latera	l displace	ements est	timation	for satu	ırated s	ands ::	
Depth (m)	V _{s1,cs} (m/s)	(N ₁) _{60,cs}	D _r (%)	Ymax (%)	d _z (m)	LDI	LD (m)
1.00	325.60	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
2.00	255.27	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
3.00	283.70	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
4.00	290.12	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
5.00	401.65	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
6.00	435.72	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
7.00	487.76	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
8.00	432.32	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
9.00	419.10	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
10.00	473.29	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
11.00	485.91	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
12.00	463.23	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
13.00	500.55	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
14.00	427.81	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
15.00	450.62	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
16.00	453.36	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
17.00	431.39	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
18.00	596.73	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
19.00	550.30	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
20.00	539.82	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
21.00	580.66	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
22.00	535.30	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
23.00	522.36	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
24.00	517.16	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
25.00	503.48	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
26.00	505.82	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
27.00	481.30	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
28.00	546.35	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
29.00	518.67	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
30.00	533.65	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
31.00	493.90	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
32.00	498.48	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
33.00	483.70	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
34.00	475.76	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
35.00	488.36	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00
33.00	100.30	50	100.00	0.00	0.00	0.000	0.00

:: Lateral displacements estimation for saturated sands ::

Cumulative lateral displacements: 0.00

Abbreviations

 $\begin{array}{ll} V_{\text{s1,cs}} \colon & \text{Normalized shear wave velocity clean sand equivalent} \\ (N_1)_{60,cs} \colon & \text{Estimated normalized corrected clean sand SPT} \end{array}$

D_r: Relative density (%)

 Y_{max} : Maximum amplitude of cyclic shear strain (%) d_z : Soil layer thickness (m)

d_z: Soil layer thickness (m) LDI: Lateral displacement index (m) LD: Actual estimated displacement (m)

References

- Ronald D. Andrus, Hossein Hayati, Nisha P. Mohanan, 2009. Correcting Liquefaction Resistance for Aged Sands Using Measured to Estimated Velocity Ratio, Journal of Geotechnical and Geoenvironmental Engineering, Vol. 135, No. 6, June 1
- Boulanger, R.W. and Idriss, I. M., 2014. CPT AND SPT BASED LIQUEFACTION TRIGGERING PROCEDURES. DEPARTMENT OF CIVIL & ENVIRONMENTAL ENGINEERING COLLEGE OF ENGINEERING UNIVERSITY OF CALIFORNIA AT DAVIS
- Dipl.-Ing. Heinz J. Priebe, Vibro Replacement to Prevent Earthquake Induced Liquefaction, Proceedings of the Geotechnique-Colloquium at Darmstadt, Germany, on March 19th, 1998 (also published in Ground Engineering, September 1998), Technical paper 12-57E
- Robertson, P.K. and Cabal, K.L., 2007, Guide to Cone Penetration Testing for Geotechnical Engineering. Available at no cost at http://www.geologismiki.gr/
- Youd, T.L., Idriss, I.M., Andrus, R.D., Arango, I., Castro, G., Christian, J.T., Dobry, R., Finn, W.D.L., Harder, L.F., Hynes, M.E., Ishihara, K., Koester, J., Liao, S., Marcuson III, W.F., Martin, G.R., Mitchell, J.K., Moriwaki, Y., Power, M.S., Robertson, P.K., Seed, R., and Stokoe, K.H., Liquefaction Resistance of Soils: Summary Report from the 1996 NCEER and 1998 NCEER/NSF Workshop on Evaluation of Liquefaction Resistance of Soils, ASCE, Journal of Geotechnical & Geoenvironmental Engineering, Vol. 127, October, pp 817-833
- Zhang, G., Robertson. P.K., Brachman, R., 2002, Estimating Liquefaction Induced Ground Settlements from the CPT, Canadian Geotechnical Journal, 39: pp 1168-1180
- Zhang, G., Robertson. P.K., Brachman, R., 2004, Estimating Liquefaction Induced Lateral Displacements using the SPT and CPT, ASCE, Journal of Geotechnical & Geoenvironmental Engineering, Vol. 130, No. 8, 861-871
- Pradel, D., 1998, Procedure to Evaluate Earthquake-Induced Settlements in Dry Sandy Soils, ASCE, Journal of Geotechnical & Geoenvironmental Engineering, Vol. 124, No. 4, 364-368
- R. Kayen, R. E. S. Moss, E. M. Thompson, R. B. Seed, K. O. Cetin, A. Der Kiureghian, Y. Tanaka, K. Tokimatsu, 2013. Shear-Wave Velocity—Based Probabilistic and Deterministic Assessment of Seismic Soil Liquefaction Potential, Journal of Geotechnical and Geoenvironmental Engineering, Vol. 139, No. 3, March 1